



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.191

17 DICEMBRE 2021



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

Andria**Pretende soldi dalla ex
per la droga: arrestato**

Pretendeva denaro dalla sua ex compagna più volte al giorno per comprare droga: e quando la donna si rifiutava veniva picchiata e costretta a rivolgersi ai suoi familiari che venivano a loro volta minacciati dall'uomo. In una occasione le ha sottratto l'auto chiedendole denaro per restituirla. Per questo, dopo la denuncia della vittima a polizia e carabinieri, un 32enne di Andria è stato arrestato in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del tribunale di Trani.

andriaviva.it

Pums: si apre ad Andria una nuova pagina per la mobilità cittadina

Assessore Colasuonno: "Il piano permetterà al Comune di migliorare la qualità dell'aria, snellire il traffico e aumentare la qualità della vita"

ANDRIA - VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021

"Tempo fa avevamo annunciato che Andria si doterà finalmente del PUMS. Si tratta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Un piano di cui un sacco di città si sono già dotate e che permette ai Comuni di poter accedere poi a finanziamenti specifici, migliorare la qualità dell'aria, snellire il traffico, aumentare la qualità della vita", dichiara in una nota l'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno.

"Martedì 14 dicembre a Palazzo di Città, è partito il percorso che porterà alla scrittura di questo Piano, che è cosa complessa, in cui bisogna tenere conto di tanti diversi fattori e cercare di armonizzare gli interessi. E' un percorso che vorremmo portare avanti in maniera partecipata. Per questo abbiamo avvisato via mail dell'incontro più di 80 realtà diverse, invitandole a partecipare.

Martedì abbiamo messo il primo tassello e dato il calcio d'inizio, che è la cosa che ci premeva. Adesso proseguiremo sulla strada intrapresa, sperando che altri attori vogliano aggiungersi partecipando agli incontri. Via via terremo aggiornati sul prosieguo dei lavori ma sarebbe bello che questo nuovo Piano fosse davvero il piano di tutti".

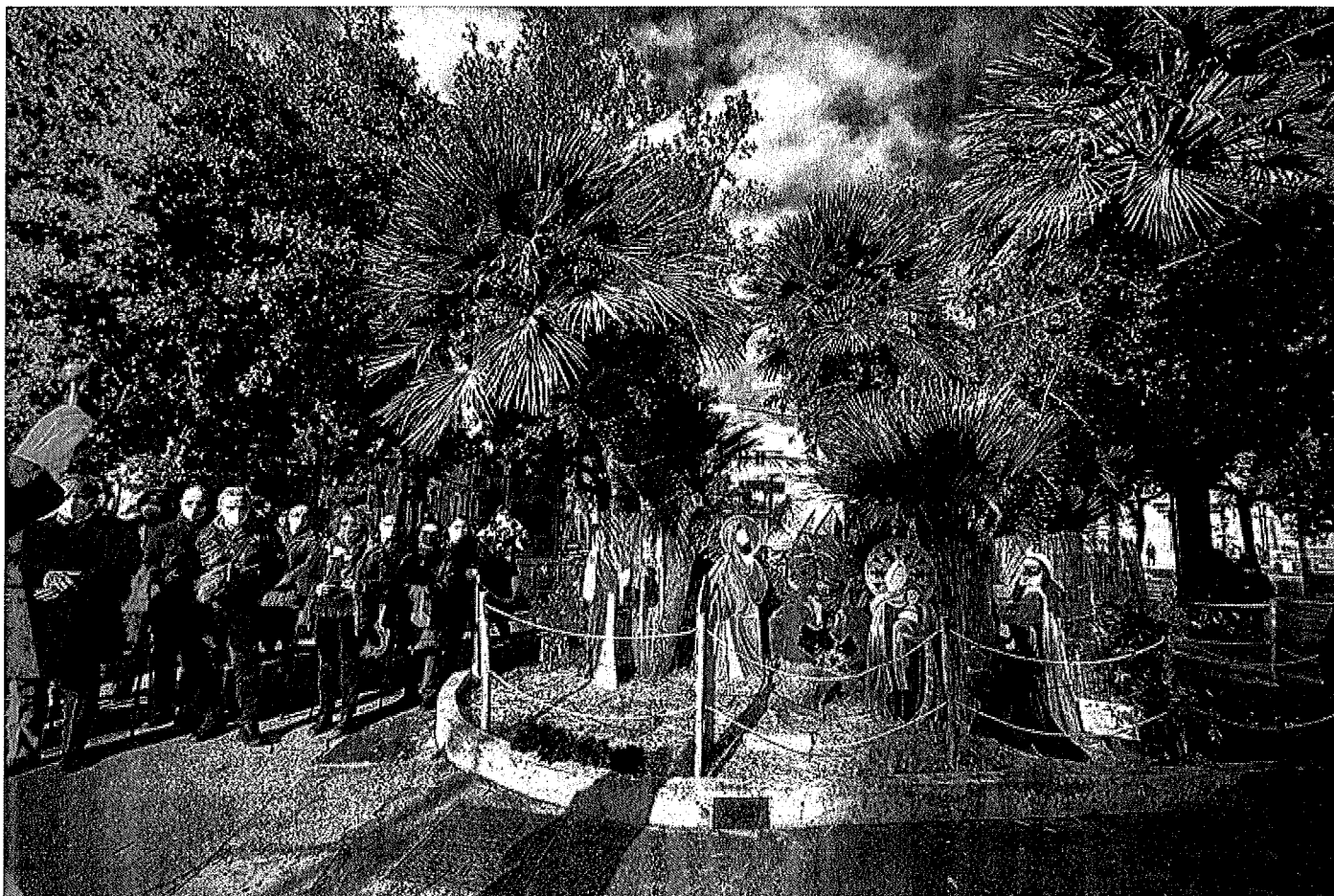
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Inaugurato un presepe artistico in piazza Cappuccini

Tutte le foto della benedizione da parte del Vescovo Mons. Luigi Mansi

ANDRIA - VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021

Unire comunità e istituzioni e far riflettere sul vero significato di questo tempo di Avvento sono i principali obiettivi dell'iniziativa intrapresa dalla comunità scolastica della scuola secondaria di primo grado "Padre Niccolò Vaccina", la comunità parrocchiale delle Sacre Stimmate, la comunità cittadina rappresentata dal sindaco Giovanna Bruno e quella diocesana rappresentata dal Vescovo, Mons. Luigi Mansi, consistita nella realizzazione di un presepe nella piazza dell'Unità d'Italia, conosciuta da tutti come piazza Cappuccini e culminata ieri, giovedì 16 dicembre 2021 con la benedizione da parte del Vescovo diocesano.

In questa occasione sono intervenuti anche il Presidente dell'organizzazione di volontariato "Anto Paninabella" il sig. Domenico Diacono e l'associazione di volontariato CALCIT rappresentato dal dottor Giovanni Massaro, quale componente del direttivo.

Il momento è stato introdotto da un medley di canti natalizi eseguiti dagli alunni del coro della scuola "Vaccina" diretti dal prof. Graziano Santovito e accompagnati al piano dal prof. Gianpiero Grilli.

I saluti della dirigente della scuola Vaccina, Francesca Attimonelli, del sindaco Bruno e del Vescovo Mansi hanno ribadito l'importanza e la necessità di avere una sinergia sul territorio tra le varie componenti della società: la parrocchia, la scuola e la realtà ospedaliera, tutte riunite intorno al presepe inteso come simbolo centrale e vero del Natale. Il presepe, ovvero la rappresentazione dell'amore di una famiglia che congiunge e

porta nuova vita al mondo attraverso la nascita di Gesù: evento determinante per un cambiamento nella storia del mondo.

In questa occasione la comunità scolastica della scuola "Vaccina" ha voluto condividere con i numerosi partecipanti, in pieno spirito di "Famiglia", alcuni eventi, quali la consegna alla scuola del premio in libri da parte del Sig. Domenico Diacono, presidente dell'associazione "Anto Paninabella" grazie all'alunna Nicla Scarmarcio della classe 3^C, vincitrice dell'omonimo premio letterario.

Si è inoltre voluto sottolineare l'importanza della collaborazione tra i vari enti innescata dall'appello lanciato nei mesi precedenti dal parroco Don Francesco Piciocco, per una raccolta di viveri a favore delle tante persone bisognose che bussano alle porte della Caritas diocesana. Ancora una volta gli alunni della Vaccina hanno risposto numerosi a questo appello e simbolicamente si è voluto donare in questa giornata un pacco dono rappresentativo della generosità mostrata.

La scuola ha risposto con entusiasmo anche all'appello per una raccolta fondi giunto dal CALCIT con l'acquisto di presepi di cioccolato e cioccopanettoni.

Apice della manifestazione è stata tuttavia la benedizione dei presepi realizzati dagli alunni della scuola "Vaccina" con l'aiuto dei loro insegnanti di arte: Pierpaola Del Giudice, Rosanna Di Corato, Raffaele Maniello e Cataldo Piccolomo. Il presepe collocato in una delle aiuole antistanti la chiesa delle Sacre Stimate è stato realizzato utilizzando materiali semplici come pannelli di compensato. "Questa soluzione tecnica ha permesso di conseguire obiettivi formativi di grande valore come il superamento degli stereotipi o la ricerca di soluzioni creative con materiali poveri", ha spiegato la professoressa Del Giudice. Mentre per il presepe realizzato all'interno del cortile dell'ospedale civile "Bonomo", che riproduce la scena della natività con i suoi personaggi principali è stato utilizzato il Gasbeton, un materiale leggero e duttile facilmente modellabile con le raspe, come ha illustrato il professor Piccolomo, ideatore e realizzatore dell'opera.

La manifestazione di ieri, svoltasi intorno ad un presepe e a quanto ad esso simbolicamente collegato, ha voluto suggellare l'impegno di tutti, piccoli e grandi, e la voglia di camminare insieme e costruire una società attenta alle persone, alle loro esigenze e ai loro problemi. Insieme si fanno piccoli passi ma si arriva lontano!





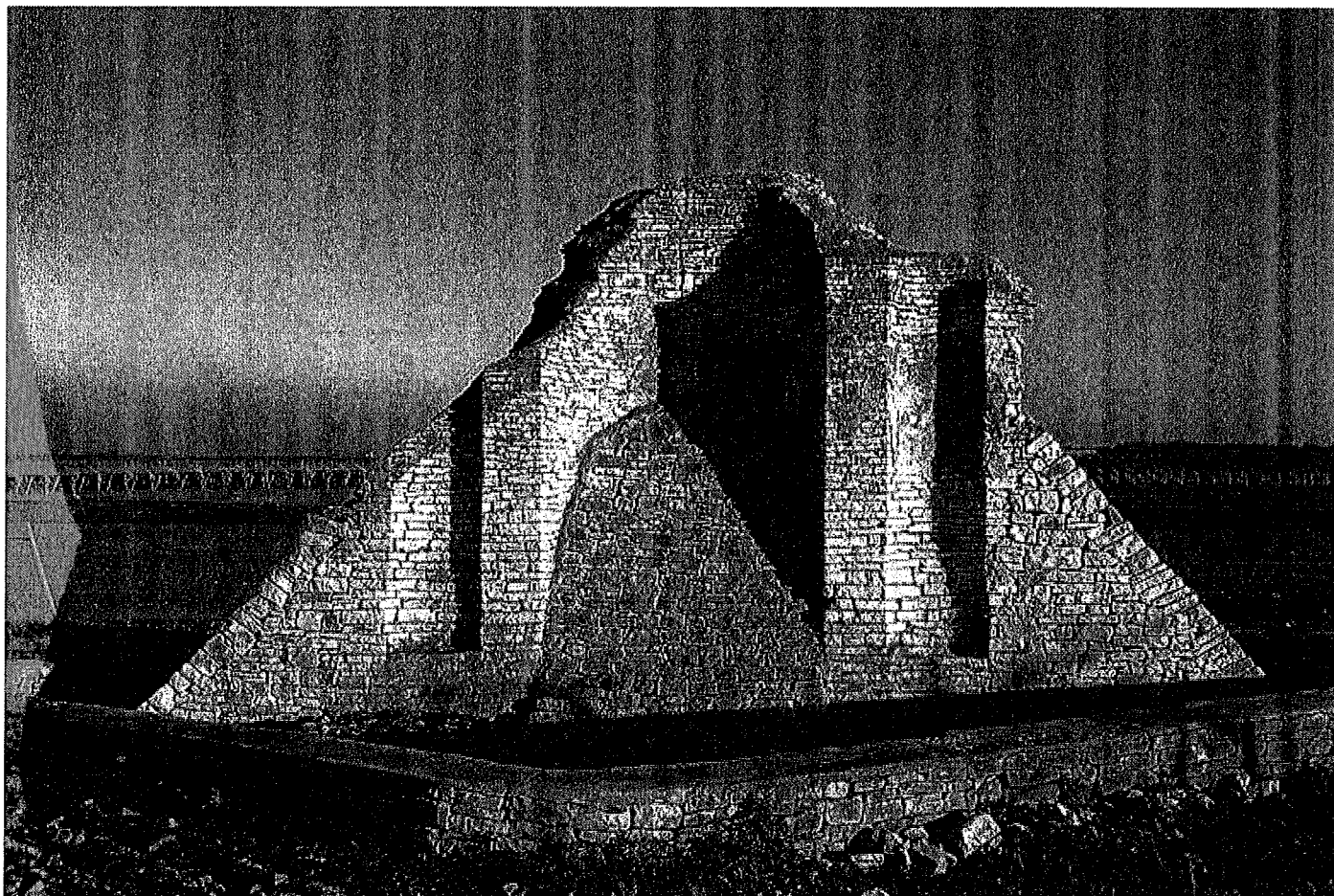
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Andria, escursione nel territorio" presentazione dell'ultima fatica letteraria dell'ing. Riccardo Ruotolo

Evento in programma sabato 18 dicembre 2021, alle ore 18 nella Sala Consiliare del Comune di Andria

ANDRIA - VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021

🕒 6.17

Sabato 18 dicembre 2021, alle ore 18 nella Sala Consiliare del Comune di Andria, sarà presentato il volume di storia dal titolo: "Andria-Escursione nel territorio" dell'ing. Riccardo Ruotolo.

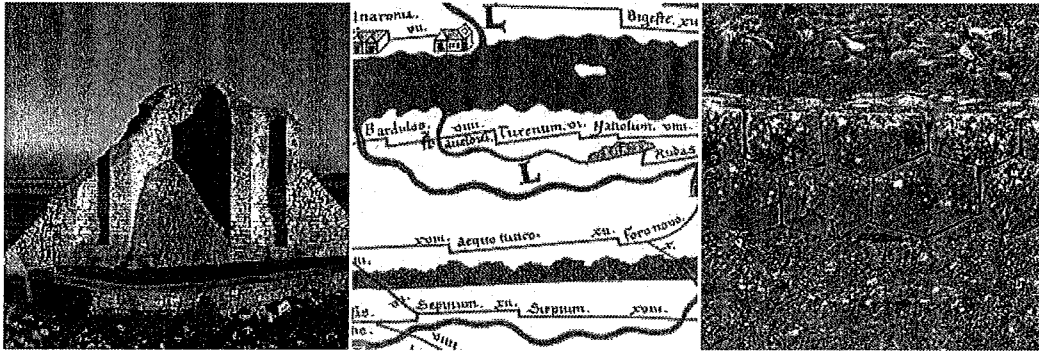
Trattasi della presentazione alla cittadinanza di un'opera storico-documentale di *"ricerca della memoria storica del territorio andriese"*, che spazia dalle tracce della via Traiana come individuate dalle aerofotografie del Volo Base dell'Istituto Geografico Militare riprese da quattromila metri di altezza nel periodo 1954-1955, riportate sulle Tavolette al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare, confrontate con il tracciato attuale della via Traiana; alla descrizione dei siti archeologici abitati nel primo millennio a.C. quali quelli di Monte Santa Barbara, Monte Faraone, Contrada Sgarantiello, Contrada Quadrone ed altri; alle ricerche sulla possibile ubicazione dell'antica "Rudas" della Tabula Peutingeriana; al percorso dell'antico "flumen Avelgium" riportato nella stessa Tavola di Peutinger; all'individuazione delle briglie del "Gran Canale Ciappetta-Camaggio" e della loro pregevole ed unica fattura nel nostro territorio, perché trattasi di "murature poligonali".

L'opera ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Andria, della Regione Puglia, dell'Università degli Studi di Bari e della Pro Loco di Andria e si presta ad essere utilizzata anche come guida per la ricerca da parte dei giovani

che vorranno rintracciare e conoscere quanto di antico e storico ancora il territorio andriese può esprimere, prima che venga persa completamente la sua memoria storica.

La relazione illustrativa sarà tenuta dal prof. Custode Silvio Fioriello dell'Università di Bari alla presenza del Sindaco avv. Giovanna Bruno, dell'Assessore alla Bellezza del Comune di Andria sig.ra Daniela Di Bari e della Consigliera della Regione Puglia avv. Grazia Di Bari.

Ai partecipanti all'evento sarà data la possibilità di ricevere una copia del libro.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore di Gesù", il laboratorio teatrale è un successo

Soddisfazione del personale docente per la riuscita del progetto con la Compagnia del Teatro Mobile "Room to play" di Barletta

ANDRIA - VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021

Durante la mattinata di mercoledì 15 dicembre gli alunni della scuola dell'infanzia paritaria "Sacro Cuore di Gesù" delle Suore Betlemite di Andria hanno assistito allo spettacolo di animazione teatrale intitolato "Canto di Natale", tratto dall'omonimo racconto di Charles Dickens. Il laboratorio teatrale è realizzato dalla Compagnia del Teatro Mobile "Room to play" di Barletta nelle persone di Carmen de Pinto e Francesco Sguera. Room to play significa letteralmente "Spazio per giocare" e in effetti il laboratorio teatrale accolto nella proposta progettuale della scuola, è visto come momento di incontro, condivisione e scambio tra attori e pubblico attraverso varie tecniche espressive: narrazione, musica, burattini, dialoghi, canti con tanta voglia di meravigliare, coinvolgere, divertire.

La fiaba di Dickens racconta la storia di un ricco uomo d'affari, il signor Scrooge, avaro ed egoista, che trascura la famiglia e odia fortemente il Natale ritenendolo soltanto una perdita di tempo. Nel sonno, però, gli appaiono in successione lo spirito del Natale passato, lo spirito del Natale presente e quello del Natale futuro che lo fanno riflettere sulla propria storia di povertà, di sofferenza e di solitudine e sulla necessità di rendersi

utile agli altri per lasciare ai posteri un buon ricordo. Al risveglio, il signor Scrooge rinsavisce e la sua vita cambia nel segno della bontà, dell'altruismo e della generosità. «E' stato emozionante per il personale docente - scrive la prof.ssa Celestina Martinelli - vedere gli alunni entusiasarsi, ridere di gusto alle battute degli attori protagonisti, rispondere prontamente alle affettuose provocazioni, mettersi in gioco in prima persona interfacciandosi con gli attori in scena, esprimere liberamente le proprie emozioni, manifestare la propria gioia».



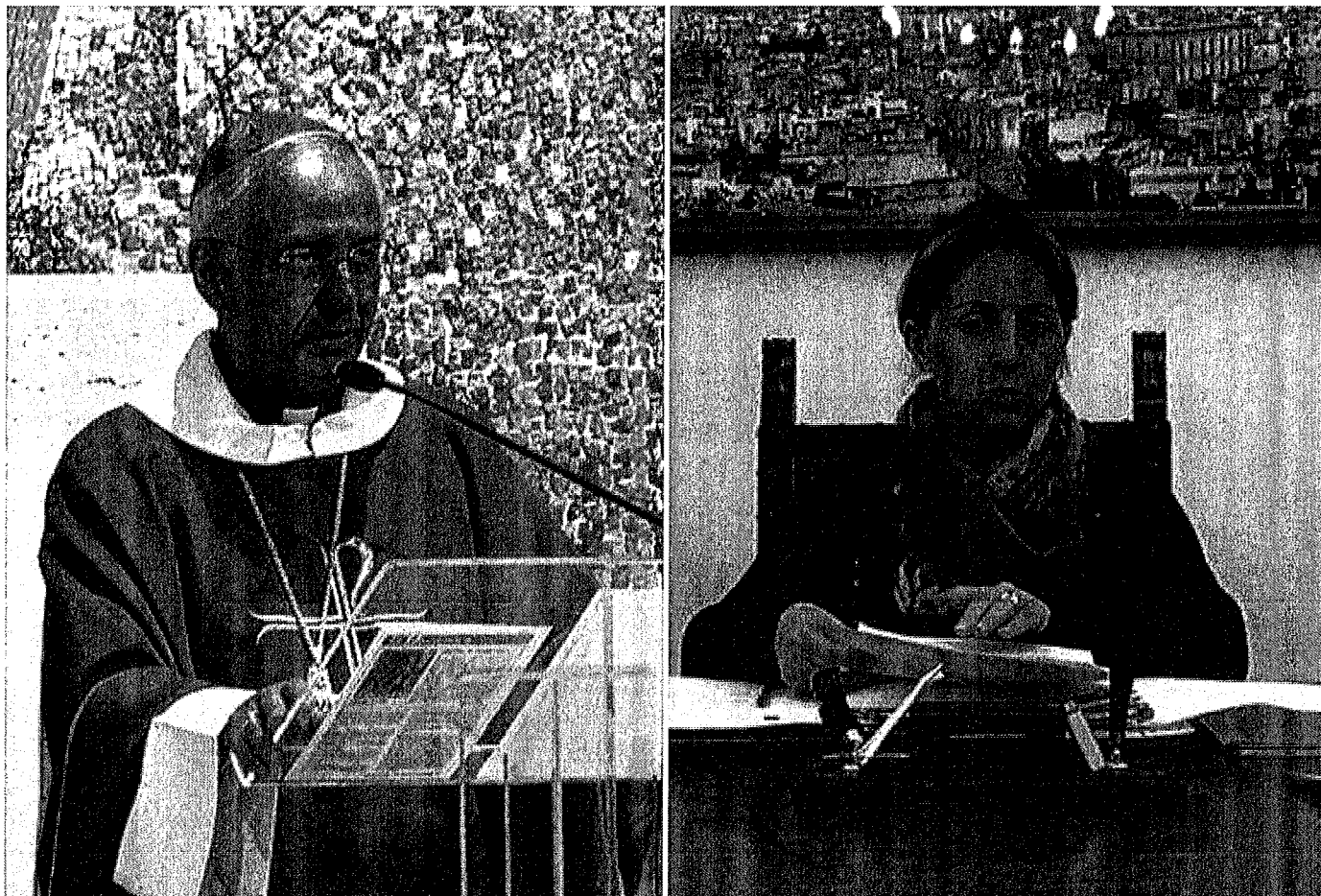
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Auguri di Natale in Comune, il 21 dicembre ad Andria

Interverrà il vescovo di Andria Mons. Luigi Mansi

ANDRIA - VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021

Martedì, 21/12/2021, alle ore 11.30 si terrà la cerimonia dello scambio di auguri Natalizi tra l'Amministrazione e la struttura organizzativa presso la Sala Consiliare del Comune, con la partecipazione di Sua Ecc.za Rev.ma, Mons. Luigi Mansi.

Nel corso dell'incontro saranno consegnati gli attestati di benemerenza ai dipendenti posti in quiescenza nel corso dell'anno, quale riconoscimento per il servizio lavorativo prestato presso il Comune. L'accesso alla Sala Consiliare è sempre con Green Pass.

Martedì, 21/12/2021 alle ore 20.00, Santa Messa presso la Chiesa San Francesco, celebrata da Don Gianni Agresti, sempre nel rispetto della normativa Covid 19. (Contingentamento dei posti e Green Pass).

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Concerto natalizio alla parrocchia Beata Vergine Immacolata

In programma domenica 19 dicembre, alle ore 19.30.
Ingresso libero e contingentato secondo le norme anti-covid

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

🕒 21.02

Domenica 19 dicembre, alle ore 19.30, la parrocchia Beata Vergine Immacolata presenta il concerto natalizio "Dormi, non piangere" dell'ensemble vocale "Vox et Anima" diretto dal M° Benedetta Lomuscio.

Si tratta di un viaggio sonoro tra le calde note di autori quali F. Caudana, M. Lanaro, F. Gabellieri, oltre ai classici della tradizione natalizia e le pastorali del compositore ed organista andriese Antonio De Fidio, a cui il coro l'anno scorso, ha dedicato un intero cd musicale. Al concerto prenderà parte anche il Vescovo diocesano, Mons. Luigi Mansi.

Ingresso libero e contingentato secondo le norme anti-covid.



Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Lavori stradali su via Bari, serpentone di auto nelle vie adiacenti: "Qui nella zona l'aria è irrespirabile"

Manca il buon senso da parte di tanti cittadini, che potrebbero fare a meno di adoperare le autovetture

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

🕒 20.26

Mancanza di senso civico ed uso smodato dei mezzi a combustione. Da questa mattina, lungo via XX Settembre, piazza Trieste Trento, via Napoli, si è creata un'unica, irrespirabile camera a gas, a causa del serpentone di auto, formatosi per i lavori di rifacimento stradale lungo l'adiacente via Bari.

La segnalazione arriva alla nostra redazione da alcuni residenti: "Il problema non sono i lavori di rifacimento stradale, di questo dobbiamo ringraziare l'Amministrazione comunale, ma quello di far comprendere a tanti nostri concittadini che le autovetture vanno utilizzate meno. L'aria nella zona, stamane è davvero irrespirabile! Servirebbe un'ordinanza del sindaco per far entrare nella testa della gente un utilizzo più responsabile dell'auto?"

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Lavori Multiservice: divieti al traffico veicolare su via Bari, sino al 23 dicembre

Per lavori di ripristino della sede stradale istituita la chiusura al traffico veicolare ed il divieto di fermata e sosta

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

🕒 15.47

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.370 del 15/12/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di ripristino della sede stradale, ha istituito su via BARI, tratto compreso tra L'INTERSEZIONE CON VIA NAPOLI E L'INTERSEZIONE CON VIA PERUGIA, dal 16/12/2021 sino al 23/12/2021, dalle ore 07.00 alle ore 15.00:

- il Divieto di Fermata e Sosta ambo i lati, dal 16/12/2021 sino al 23/12/2021, dalle ore 07.00 alle ore 15.00;
- il DIVIETO DI TRANSITO nei giorni 16 e 17/12/2021, dalle ore 07.00 alle ore 15.00.

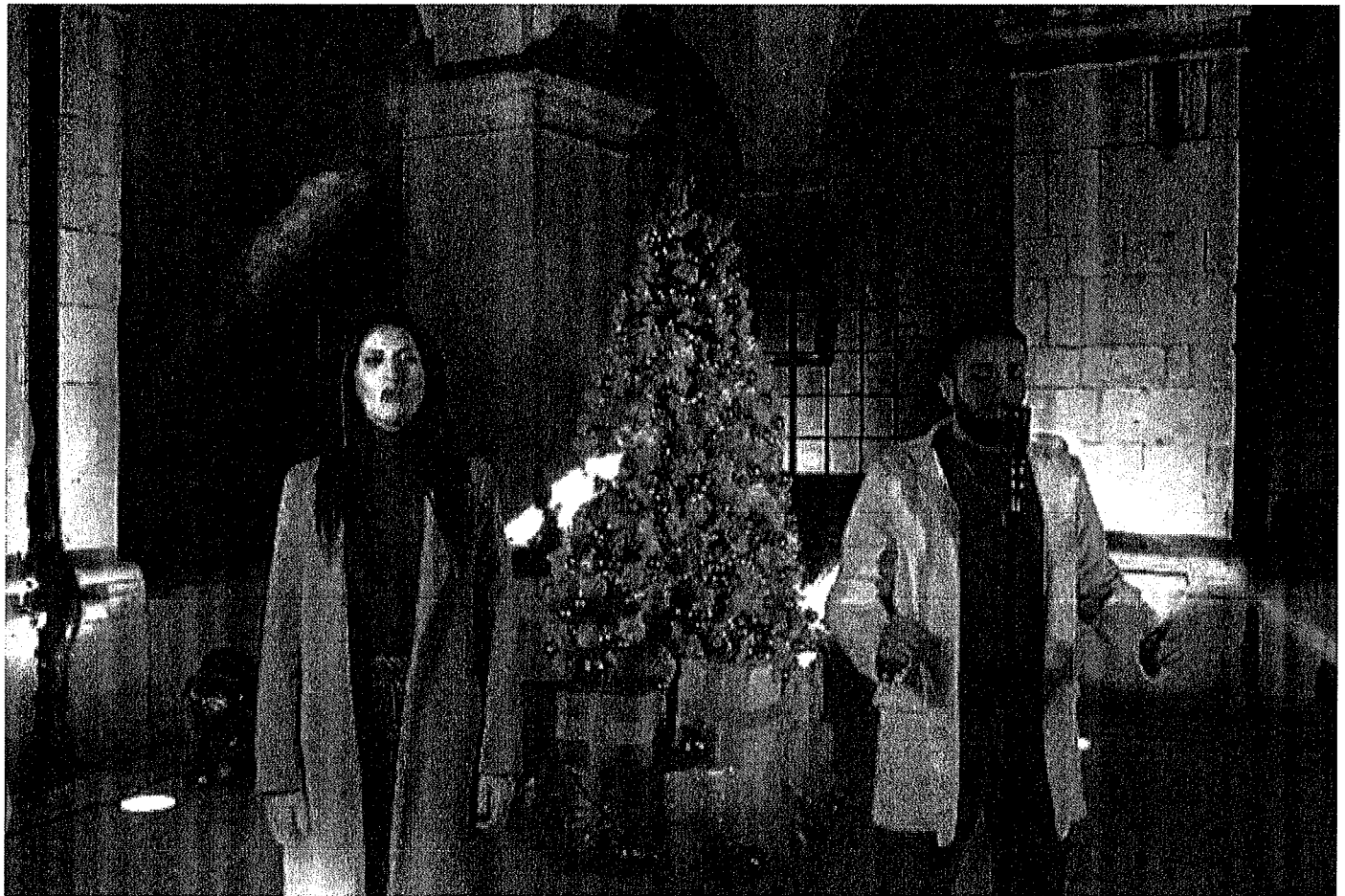
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'artista andriese Adriano Tritta lancia il progetto cover con il brano natalizio Happy Xmas "war is over"

Il video, girato con i ragazzi diversamente abili del Centro Zenith, uscirà venerdì 17 dicembre sulla piattaforma YouTube

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

🕒 15.13

Il cantante andriese Adriano Tritta, in arte Adriano LMP, lancia un nuovo progetto natalizio con il brano Happy Xmas "war is over", in uscita, domani pomeriggio, venerdì 17 dicembre alle ore 15:00, su tutte le piattaforme musicali digitali, mentre il video ufficiale è possibile trovarlo su YouTube.

"Questo progetto natalizio nasce per augurare a tutti un buon natale e soprattutto un buon 2022 a tutti visto la pandemia mondiale che ha toccato tutti sia a livello psicologico che fisico e lavorativo, infatti il brano reinterpretato è proprio Happy Xmas "war is over" di John Lennon e Yoko Ono che nasce come brano di augurio ma soprattutto di protesta alla guerra in Vietnam che in quel periodo contava molte vite distrutte", spiega il 25enne andriese, aggiungendo inoltre il motivo per cui ha scelto di coinvolgere nel video musicale, girato interamente nel chiostro di San Francesco di Andria, i ragazzi diversamente abili del Centro Zenith. "Attraverso il video vorrei sensibilizzare il tema della disabilità incitando, nel contempo, qualsiasi persona in difficoltà fisiche a mettersi sempre in gioco perché non ci devono essere assolutamente limiti o barriere nel voler mettersi in gioco sotto qualsiasi aspetto. Spero che il video tocchi il cuore di ogni spettatore e

ascoltatore e aiuti tutti a sentirsi più buoni e generosi nei confronti degli altri non solo a Natale ma tutti i giorni".

Adriano Tritta sin dall'età di 6 anni si addentra nell'ambito musicale. All'età di 15 anni affianca con la sua voce alcuni dj come vocalist in club notturni e ricevimenti privati sino a prender la decisione di iniziare a frequentare lezioni di canto per perfezionare il suo operato e magari scoprire orizzonti musicali completamente nuovi. Il primo "progetto cover" parte proprio dal brano Your Song di Elton John con il violino di Rosanna Vastola, nota violinista campana.

"La mia intenzione è quella di coinvolgere in ogni progetto nuovi artisti in modo da poterci conoscere tra di noi e poter farci conoscere al pubblico, credo sia una cosa davvero molto bella in quanto si condivide a pieno la propria personalità musicale e personale", conclude Adriano.

Nel video, ad accompagnare il cantante Adriano Tritta c'è anche la corista Grace Zingarelli. Progetto patrocinato dal Comune di Andria.

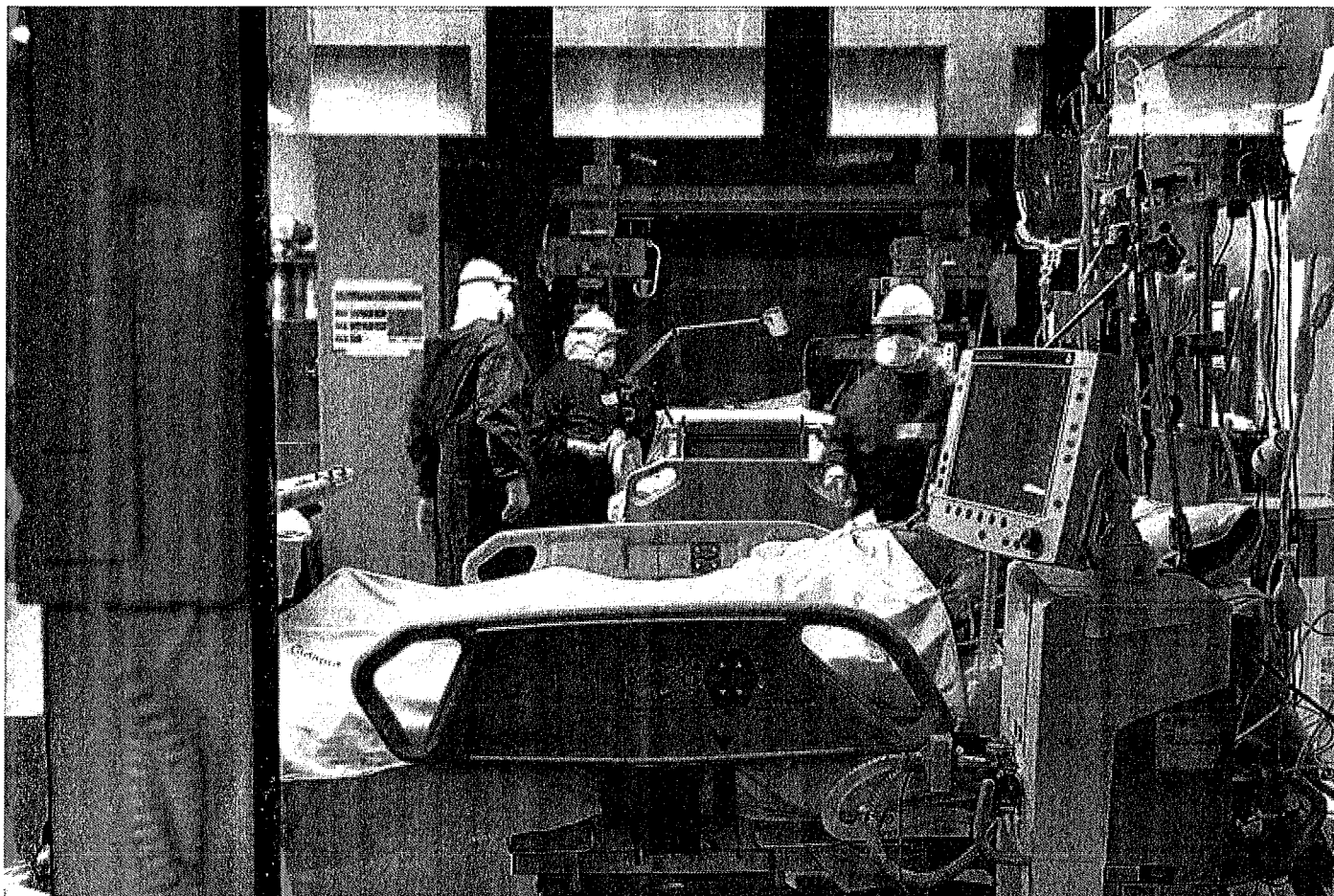
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



27 pazienti Covid nelle terapie intensive pugliesi, quasi il 18% di tutti i ricoverati

Quasi 600 nuovi contagi nelle ultime ore. Il sistema sanitario regge

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

🕒 13.45

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 12:45 di giovedì 16 dicembre. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 5124532 test, dai quali sono emersi complessivamente 285319 casi di positività (il 5.56% del campione totale).

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

102694 Area Metropolitana di Bari
51100 Provincia di Foggia
43590 Provincia di Taranto
34203 Provincia di Lecce
29115 Provincia Bat
22999 Provincia di Brindisi
1086 residenti fuori regione
532 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei guariti e dei deceduti in Puglia

272273 pazienti sono guariti (335 nelle ultime ore) mentre il bilancio dei decessi è salito a 6932.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

I casi attualmente positivi in Puglia sono quindi 6114 (259 in più rispetto a ieri): 5961 in isolamento domiciliare, 153 i ricoverati in ospedale (2 in meno rispetto a ieri) compresi i 27 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri).

L'incidenza delle ospedalizzazioni rispetto al totale degli attualmente positivi è pari al 2.50%.

L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 17.64%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 24441, dei quali 596 (pari al 2.43%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio:

183 Area Metropolitana di Bari

132 Provincia di Foggia

111 Provincia di Lecce

73 Provincia di Taranto

51 Provincia di Brindisi

41 Provincia Bat

4 casi di residenti fuori regione

1 caso di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 2 decessi nelle ultime 24 ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 6932.

La suddivisione dei decessi per Provincia

2279 Area Metropolitana di Bari

1512 Provincia di Foggia

1032 Provincia di Taranto

724 Provincia Bat

678 Provincia di Lecce

392 Provincia di Brindisi

252 di provincia di residenza non nota

40 residenti fuori Regione

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Impianti di depurazione e affinamento acque reflue, passi in avanti si registrano ad Andria

Ad annunciarlo è in consigliere regionale e presidente del gruppo PD Filippo Caracciolo

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

🕒 14.17

"I lavori per la realizzazione degli impianti di depurazione e affinamento delle acque reflue nella provincia di Barletta-Andria-Trani procedono in maniera spedita. Passi in avanti si registrano ad Andria, Barletta, Trani, Margherita di Savoia e Trinitapoli". Ad annunciarlo è in consigliere regionale e presidente del gruppo PD Filippo Caracciolo.

"Ad Andria - afferma Caracciolo - l'impianto irriguo e la nuova rete idrica saranno funzionanti nei prossimi mesi. Sono in corso procedure di passaggio gestionale dal Consorzio ad Arif ed a breve vi sarà la consegna dei lavori da parte di Acquedotto Pugliese per adeguamento al DM 185/03 del depuratore. A Barletta è pronto il progetto esecutivo del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" per la distribuzione dell'acqua dal depuratore alle vasche di servizio dei distretti "Antenisi" e "Polvere". Sono in corso, inoltre, i lavori di Acquedotto Pugliese di adeguamento al DM 185 del depuratore, sul quale sarà previsto un punto di presa per gli usi civili (antincendio, lavaggio strade e verde urbano)".

"Lavori di adeguamento del depuratore - prosegue il consigliere regionale - sono in corso anche a Trani dove a

breve ci sarà la conclusione del progetto definitivo da parte del Comune per la realizzazione della rete irrigua al servizio degli agricoltori e del comparto marmoreo. A Margherita di Savoia sono in corso da parte del "Consorzio di Bonifica per la Capitanata" i lavori per la realizzazione della rete irrigua la cui conclusione è prevista per il mese di febbraio 2022. Il vascone di Trinitapoli è, infine, attualmente funzionante con le acque derivanti dalla diga Marana Capacciotti per alimentare le reti irrigue di Margherita di Savoia e di Trinitapoli".

"Continuerò - conclude Caracciolo - a monitorare con costante attenzione l'andamento dei lavori su tutti gli impianti. Il riutilizzo delle acque reflue porterà giovamento al comparto agricolo ed allo stesso tempo ci saranno anche vantaggi dal punto di vista ambientale per tutto il territorio".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Sindaco di Andria alla consegna della borsa di studio "Dott. Giuseppe Marano"

Il 17 dicembre alle ore 18, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città con l'oncologo prof. Salvatore Pisconti

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

© 14.04

Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, interverrà domani alla cerimonia della Fondazione Porta Sant'Andrea che quest'anno assegnerà il Premio di Laurea "dott. Giuseppe Marano" al più meritevole studente andriese che abbia conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nell'anno 2021, e regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Barletta Andria Trani.

L'iniziativa, si terrà domani venerdì 17 dicembre alle ore 18, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città, curata con il CALCIT, l'Asl Bt, il Circolo della Sanità e dalla Città di Andria, e che vedrà la presenza del prof. Salvatore Pisconti, direttore della Struttura complessa di oncologia medica della Asl Taranto, nonché coordinatore operativo della Rete Oncologica Pugliese per l'area jonico-adriatica. L'illustre clinico terrà una lectio magistralis su: "Emergenza covid, prevenzione e cura delle patologie tumorali".

Alla prestigiosa cerimonia pubblica, prenderanno parte, non solo il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ma anche il Direttore Generale dell'Irccs Oncologico di Bari, Alessandro Delle Donne, la Presidentessa del Circolo della Sanità di Andria, dr.ssa Flora Brudaglio ed il dott. Nicola Mariano, Presidente del CALCIT.

La lectio magistralis del prof. Pisconti, sarà introdotta dal prof. avv. Giuseppe Losappio, Presidente della Fondazione Porta Sant'Andrea.

Oltre 200 le pubblicazioni nazionali ed internazionali del prof. Pisconti, 60enne medico oncologo manduriano, distintosi in numerose attività medico scientifiche nell'area di Taranto e ricercatore delle implicazioni tumorali ricadenti in questa particolare zona della Puglia, tanto da ricevere nel 2017 la cittadinanza onoraria dalla Città di Taranto. Tra le sue tante attività e affermazioni professionali nella cura dei tumori, Pisconti è stato incaricato dall'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia-, agli insegnamenti di Patologia Generale, Oncologia Medica, Oncologia Medica e Riabilitazione Oncologica, variamente distribuiti nei corsi e negli anni dei Corsi Triennali di laurea infermieri-fisioterapista, laurea tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, laurea educazione professionale, laurea di igiene dentale. Grazie all'incessante lavoro svolto dal prof. Pisconti, la struttura complessa di oncologia medica dell'ospedale "Giuseppe Moscati" di Taranto ha ricevuto l'attestazione di qualità ISO 9001:2015 come Clinical Trial Center. L'attestazione è stata rilasciata da parte dell'Ente di Certificazione Bureau Veritas, ente leader delle certificazioni in ambito socio-sanitario, a conferma dell'affidabilità e della competenza nella gestione della ricerca clinica e della sperimentazione farmaceutica all'interno dell'oncologia del "Moscati".
Si potrà accedere solo con il Green pass (obbligatorio).

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Ad Andria si torna a sognare: gospel in chiesa per le festività natalizie - VIDEO

16 Dicembre 2021



Come previsto, tanta l'emozione per il concerto canoro svoltosi presso l'oratorio S. Filippo Neri, nella chiesa **San Giuseppe Artigiano** (in via Indipendenza, ad Andria):



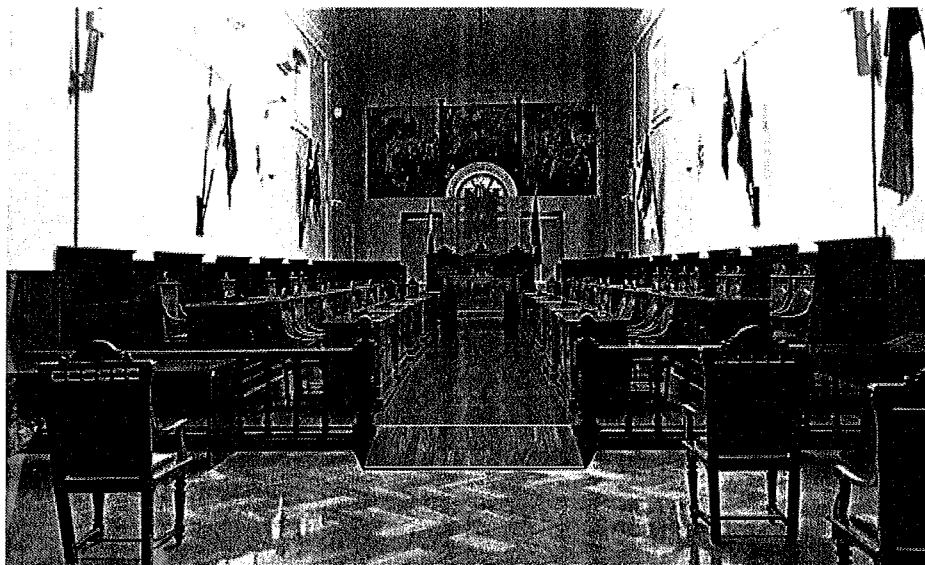
L'iniziativa dell'oratorio San Filippo Neri, patrocinata dal Comune di Andria e dalla parrocchia San Giuseppe Artigiano con ingresso gratuito ed intitolata **"A Natale canta gospel - Black & Blues"** rappresenta il primo appuntamento degli eventi previsti nel cartellone del Natale 2021 nell'ambito dell'iniziativa cittadina **"Christmas Tales"**. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video diffuso sui social dalla parrocchia:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

Andria: consegna della borsa di studio "Dott. Giuseppe Marano" venerdì 17 dicembre presso la Sala Consiliare

16 Dicembre 2021



Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, interverrà domani alla cerimonia della **Fondazione Porta Sant'Andrea** che quest'anno assegnerà il Premio di Laurea "**dott. Giuseppe Marano**" al più meritevole studente andriese che abbia conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nell'anno 2021, e regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Barletta Andria Trani. L'iniziativa, si terrà **domani venerdì 17 dicembre alle ore 18, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città**, curata con il CALCIT, l'Asl Bt, il Circolo della Sanità e dalla Città di Andria, e che vedrà la presenza del prof. **Salvatore Pisconti**, direttore della Struttura complessa di oncologia medica della **Asl Taranto**, nonché coordinatore operativo della Rete Oncologica Pugliese per l'area jonico-adriatica. L'illustre clinico terrà una lectio magistralis su: "**Emergenza covid, prevenzione e cura delle patologie tumorali**".

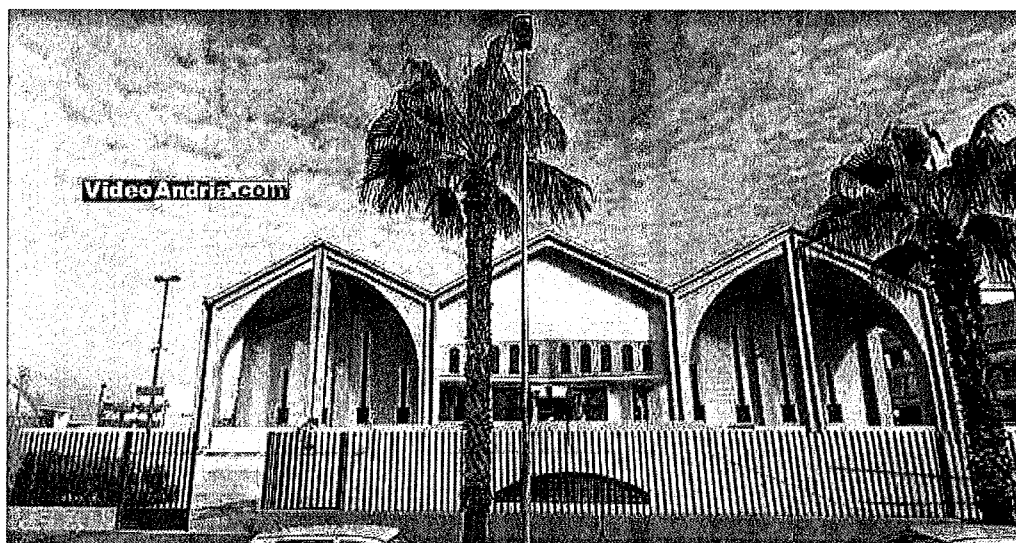
Alla prestigiosa cerimonia pubblica, prenderanno parte, non solo il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, ma anche il Direttore Generale dell'Irccs Oncologico di Bari, **Alessandro Delle Donne**, la Presidentessa del Circolo della Sanità di Andria, dr.ssa **Flora Brudaglio** ed il dott. **Nicola Mariano**, Presidente del CALCIT. La lectio magistralis del prof. Pisconti, sarà introdotta dal prof. avv. **Giuseppe Losappio**, Presidente della Fondazione Porta Sant'Andrea. Oltre 200 le pubblicazioni nazionali ed internazionali del prof. **Pisconti**, 60enne medico oncologo manduriano, distintosi in numerose attività medico scientifiche nell'area di Taranto e ricercatore delle implicazioni tumorali ricadenti in questa particolare zona della Puglia, tanto da ricevere nel 2017 la cittadinanza onoraria dalla Città di Taranto.

Tra le sue tante attività e affermazioni professionali nella cura dei tumori, Pisconti è stato incaricato dall'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Medicina e Chirurgia-, agli insegnamenti di Patologia Generale, Oncologia Medica, Oncologia Medica e Riabilitazione Oncologica, variamente distribuiti nei corsi e negli anni dei Corsi Triennali di laurea infermieri-fisioterapista, laurea tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, laurea educazione professionale, laurea di igiene dentale. Grazie all'incessante lavoro svolto dal prof. Pisconti, la struttura complessa di oncologia medica dell'ospedale "Giuseppe Moscati" di Taranto ha ricevuto l'attestazione di qualità ISO 9001:2015 come Clinical Trial Center. L'attestazione è stata rilasciata da parte dell'**Ente di Certificazione Bureau Veritas**, ente leader delle certificazioni in ambito socio-sanitario, a conferma dell'affidabilità e della competenza nella gestione della ricerca clinica e della sperimentazione farmaceutica all'interno dell'oncologia del "Moscati". Si potrà accedere solo con il Green pass (obbligatorio).

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria ricorderà Suor Tiziana con una Celebrazione Eucaristica Esequiale

16 Dicembre 2021



A seguito della drammatica notizia della scomparsa di **Suor Tiziana**, anche se i funerali si terranno nel milanese, la comunità parrocchiale della **chiesa di Sant'Andrea Apostolo di Andria** ha organizzato un appuntamento religioso in ricordo della tanto amata donna religiosa:

Come riportato anche sulla Pagina social della chiesa andriese, infatti, il giorno **17 dicembre 2021** dalle **ore 15,00** proprio presso la chiesa di Sant'Andrea si terrà una **Celebrazione Eucaristica Esequiale** per l'amata Suor Tiziana. L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming su Facebook. Il manifesto diffuso dalla parrocchia andriese:



**Venerdì 17
Dicembre 2021
alle ore 15:00**
sulla pagina Fb
PARROCCHIA
S. ANDREA APOSTOLO
- ANDRIA -
chi vorrà potrà seguire
IN DIRETTA STREAMING
*la Celebrazione
Eucaristica Esequiale
dell'amata*

  *Suor Tiziana*

Andria, una buona notizia: "La rinascita di Piazza Sorelle Agazzi" con nuovi alberi. Soddisfazione per 3Place

16 Dicembre 2021



"La rinascita di Piazza Sorelle Agazzi" – è questo il titolo di un post diffuso su Facebook dall'associazione ambientalista andriese **3Place** che osserva:



" Dopo 8 mesi, Piazza Sorelle Agazzi, ad Andria, ritorna ad avere la sua parte di "verde".

*Lo scorso 15 Marzo ebbero inizio le opere di riqualificazione della Piazza, con l'asportazione della pavimentazione e dei **6 Pinus Pinea**, che con il loro apparato radicale **avevano causato non pochi danni a cose e persone in questi anni** (innalzamento del manto stradale e marciapiedi, registrate cadute di persone, in alcuni casi l'apparato radicale aveva danneggiato le tubazioni dei sottoservizi). Ci eravamo occupati di questo mediante un post ed una richiesta inviata al Comune" – osservano da 3Place che continua:*

*" Domenica 21 Novembre c'è stata la cerimonia ufficiale di piantumazione dei 4 **tigli** nelle aiuole, in presenza del Sindaco e dei bambini della Scuola Don Bosco, che, assieme ai residenti, si prenderanno cura della Piazza stessa.*

AU PIZZ D R CAS'R, così era chiamato il punto di Piazza Sorelle Agazzi dai nostri nonni Andriesi, ritorna ad avere le piante, gli alberi, i fiori, anche se ci vorrà tempo per avere paragonabili benessere come quelli dei Pinus asportati. Ma è un inizio.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale, il sindaco, i vari uffici, gli operai, i bambini, i residenti che hanno permesso questa rinascita, che non è solo di quartiere, ma di una città.

Cogliamo l'occasione per evidenziare la BELLEZZA realizzata e donata da un cittadino, ossia dal Fioraio Sansonne, che ha abbellito la piazza con tutti i fiori e le fioriere, e che se ne sta prendendo cura. Assieme agli altri.

Quando siamo passati di qui, qualche giorno fa, abbiamo ricevuto una carezza al cuore.

Se coltiviamo Bellezza, rispetto, gentilezza, generosità raccogliamo bellezza, rispetto, gentilezza, generosità.

VERSO UN CAMBIAMENTO CULTURALE " – concludono dall'associazione 3Place di Andria. Il link al post:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: divieti al traffico veicolare su via Bari, per lavori di ripristino sede stradale, sino al 23 dicembre

16 Dicembre 2021



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.370 del 15/12/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di ripristino della sede stradale, ha istituito su **via BARI**, tratto compreso tra L'INTERSEZIONE CON VIA NAPOLI E L'INTERSEZIONE CON VIA PERUGIA, **dal 16/12/2021 sino al 23/12/2021, dalle ore 07.00 alle ore 15.00:**

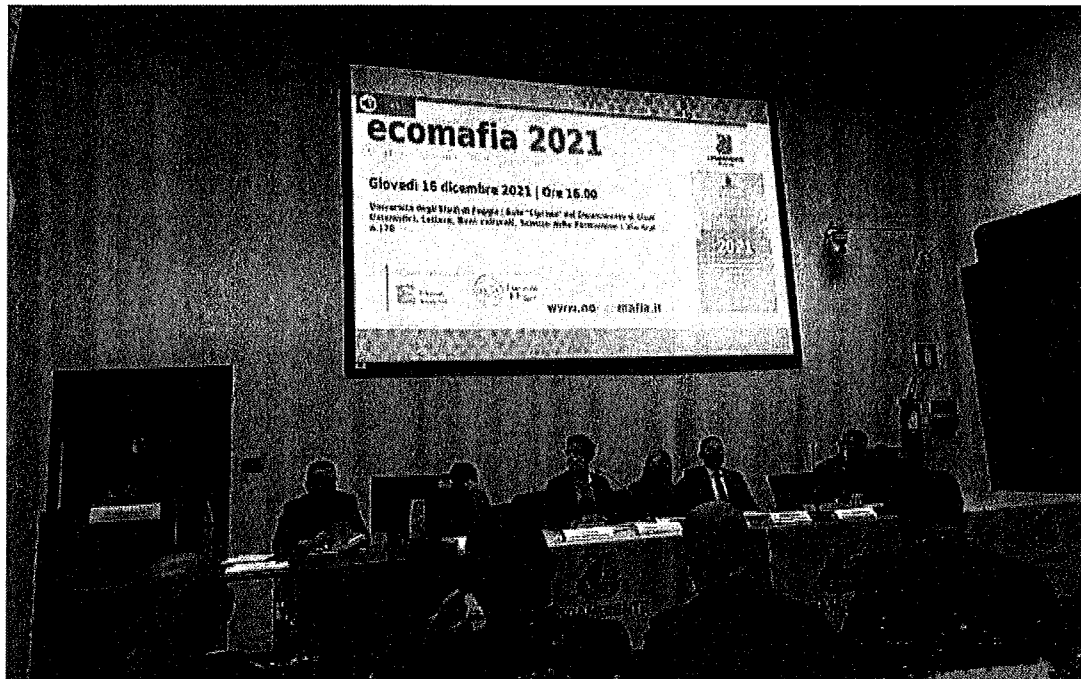
il Divieto di Fermata e Sosta ambo i lati, dal 16/12/2021 sino al 23/12/2021, dalle ore 07.00 alle ore 15.00; il DIVIETO DI TRANSITO nei giorni 16 e 17/12/2021, dalle ore 07.00 alle ore 15.00.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ecomafia 2021: male la Puglia, è terza in Italia per illegalità ambientale

3.734 infrazioni accertate, il 10,7% sul totale nazionale

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Dicembre 2021



Nel 2020 l'Ecomafia non ha conosciuto lockdown né pause, e l'ambiente non è stato risparmiato. A fotografare la situazione è stato il rapporto Ecomafia 2021, realizzato da Legambiente con il sostegno di COBAT E NOVAMONT e edito da Edizioni Ambiente.

In Italia nel 2020 sono 34.867 i reati ambientali accertati (+0,6% rispetto al 2019), alla media di oltre 95 reati al giorno, 4 ogni ora. Aumentano le persone denunciate: 33.620 (+12% rispetto al 2019), le ordinanze di custodia cautelare eseguite 329 (+14,2%), i sequestri effettuati 11.427 (+25,4%), ma cala il numero complessivo dei controlli passati da 1.694.093 del 2019 a 1.415.907 del 2020, con una flessione del 17% rispetto al 2019. Sempre alta l'incidenza dei reati ambientali accertati nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa (ossia Sicilia, Campania, Puglia e Calabria), esattamente 16.262, il 46,6% del totale nazionale, con 134 arresti, nel 2019 erano stati "soltanto" 86. Il mercato illegale è di 10,4 miliardi di euro (-0,9% sul 2019). Crescono gli investimenti a rischio: 11,2 miliardi di euro (+2,6 sul 2019). Nella classifica regionale, Campania, Sicilia, Puglia sono le regioni più colpite da illeciti ambientali. Al quarto posto quest'anno sale il Lazio con 3.082 reati, con un incremento del 14,5% sul 2019, superando così la Calabria. La Lombardia resta la regione con il maggior numeri di arresti. Preoccupante anche il numero dei comuni commissariati per ecomafia sino a oggi, ben 32, dei quali 11 sono stati sciolti nei primi nove mesi del 2021.

Nel rapporto 2021 dell'illegalità ambientale, la Puglia si colloca purtroppo tra le prime regioni in termini di reati commessi, occupando il terzo posto con 3.734 infrazioni accertate (il 10,7% sul totale nazionale), 1.424 sequestri effettuati, 3.230 persone denunciate e 15 arrestate. In quella nazionale le province di Bari, Foggia e Lecce sono rispettivamente al terzo, dodicesimo e diciottesimo posto con 1.465, 553 e 430 infrazioni accertate. Il resto delle province pugliesi contano per Taranto 314 infrazioni, Brindisi 201 e Barletta, Andria e Trani 6.

«La Puglia si conferma sul podio nella classifica nazionale dell'illegalità ambientale con Bari, Foggia e Lecce tra le 20 province italiane più colpite dai reati. – ha continuato Ronzulli – Stabili i dati per i reati sul ciclo del cemento, ciclo dei rifiuti, quelli contro la fauna sulla terraferma e a mare. Questi dati però sono frutto dell'incessante lavoro di donne e uomini che quotidianamente sono direttamente nei territori per tutelarli, ed è a tutte le forze dell'ordine che va il nostro ringraziamento e plauso».

Nella classifica dell'illegalità nel ciclo del cemento, la Puglia si conferma al terzo posto con 1.340 reati (l'11,8% sul totale nazionale), 1.474 persone denunciate, nessun arresto e 418 sequestri effettuati. A livello nazionale, Bari,

Lecce e Foggia sono rispettivamente al settimo, nono e undicesimo posto con 195, 166 e 153 infrazioni accertate. Per le altre province sono contati 92 reati per Taranto, 81 per Brindisi e 5 per Barletta-Andria-Trani.

Nel ciclo illegale dei rifiuti la Puglia è al terzo posto con 678 infrazioni accertate (l'8,2% sul totale nazionale), 601 persone denunciate, 14 arrestate e 278 sequestri effettuati; a livello nazionale, Bari, Foggia, Taranto, Lecce e Brindisi sono rispettivamente al quinto, settimo, dodicesimo, quindicesimo e sedicesimo posto con 210, 145, 95, 89 e 84 infrazioni accertate. Resta esclusa dalla classifica nazionale solo la provincia di Barletta-Andria-Trani con n. 1 reato accertato. Inoltre, legato a questo reato, nella classifica che inquadra gli incendi negli impianti di trattamento, smaltimento, recupero dei rifiuti la Puglia si colloca ottava con 88 roghi negli impianti (il 6,8% sul totale nazionale).

Per quanto riguarda i reati contro la fauna il racket degli animali (bracconaggio, il commercio di fauna protetta, tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, nuove norme contro il maltrattamento degli animali, ecc), la Puglia si conferma al secondo posto con 1.055 infrazioni accertate (il 12,9,2% sul totale nazionale) 956 persone denunciate, 1 arresto e 675 sequestri effettuati. Nella classifica nazionale 2020 dell'illegalità contro la fauna, a livello nazionale, Bari si piazza al primo posto con 914 infrazioni accertate. Foggia è ventesima con 62 reati commessi. Mentre Lecce conta n. 45 reati, Taranto n. 29 reati, Brindisi con 4 reati e la BAT con 0 reati. Infine, nella classifica della pesca illegale la Puglia è seconda con 882 infrazioni accertate con 6,7 reati accertati per chilometro di costa.

Crescono i Comuni sciolti per mafia. E cresce anche il tema dell'ambiente tra le motivazioni dei commissariamenti. Non solo rifiuti, abusivismo e appalti, ma anche servizi idrici, gestione dei boschi e delle aree protette. Attualmente, sono 32 i Comuni commissariati per condizionamento della criminalità organizzata, erano 29 al momento della pubblicazione del precedente rapporto Ecomafia. Altri 15 sono andati al voto nella tornata elettorale di ottobre. Dei 32 Comuni commissariati ben 11 sono stati sciolti nel 2021 tra cui proprio Squinzano, Carovigno e Foggia, secondo capoluogo di provincia, dopo Reggio Calabria, a essere sciolto dal 1991.

Covid: altri 596 nuovi casi e 2 morti in Puglia, in rialzo le terapie intensive

Sono oltre 6 mila gli attualmente positivi in tutta la regione

Pubblicato da **Antonio Porro** - 16 Dicembre 2021

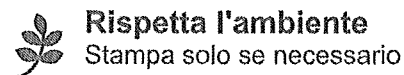


Diminuiscono i tamponi, ma aumentano i contagi da Covid-19 in Puglia con 596 nuovi casi e altri 2 morti registrati nelle ultime 24 ore. E' questa la fotografia della pandemia nella nostra regione dopo la pubblicazione dell'odierno bollettino epidemiologico che evidenzia inoltre l'aumento del tasso di positività, vicino al 2,5%, e dell'incidenza dei nuovi casi settimanali arrivata a 70 ogni 100 mila abitanti.

I casi dell'ultimo bollettino con oltre 24 mila tamponi effettuati sono così suddivisi: 183 nella provincia di Bari, 132 nella provincia di Foggia, 111 in quella di Lecce, 73 in provincia di Taranto, 51 nel brindisino e infine 41 nella Bat.

Stabile la situazione sul fronte ospedaliero con un leggero aumento dei ricoveri in terapia intensiva. Al momento sono 126 i pazienti ricoverati in area non critica, registrando un -5 nelle ultime 24 ore. Sale invece di 3 unità il numero di persone che lottano contro il virus nelle terapie intensive che sono 27 in totale. Continua a salire il numero degli attualmente positivi che hanno superato le 6 mila unità, precisamente 6.114, nonostante il buon numero odierno di negativizzati che sono 335 per un totale di oltre 272 mila guariti dall'inizio della pandemia.

Numeri in sostanziale aumento nonostante la Puglia resti una delle regioni meno colpite da questa nuova ondata di contagi.



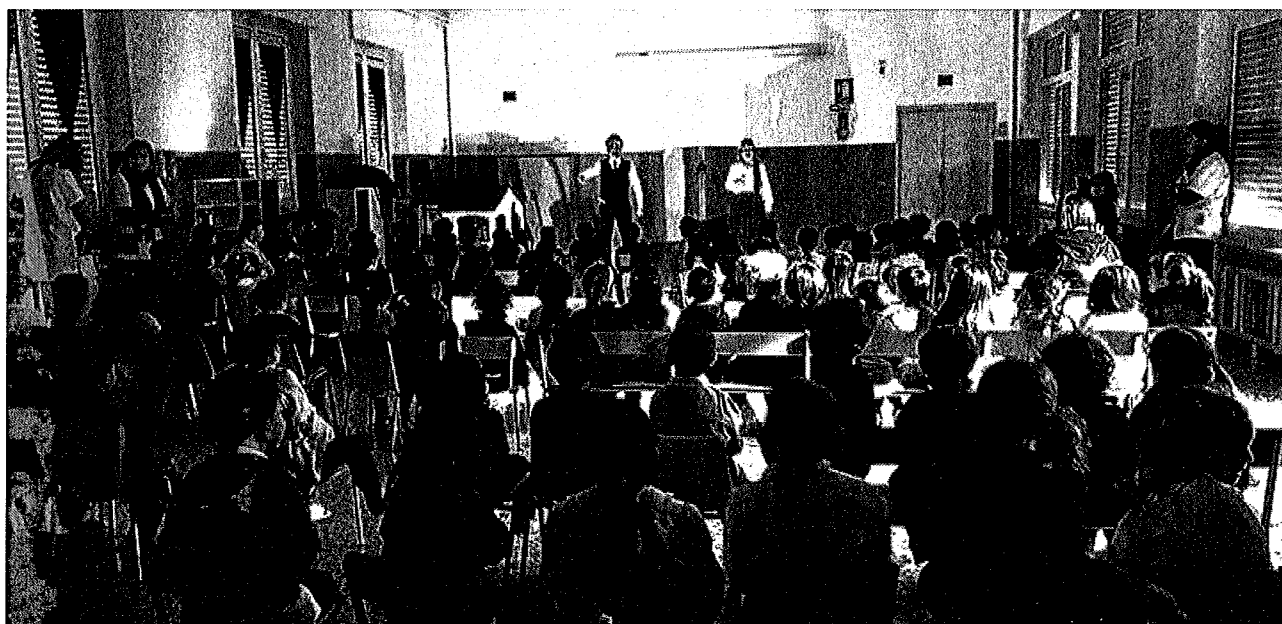
La nota

Il "Canto di Natale" alla scuola dell'infanzia paritaria "Sacro Cuore di Gesù"

Narrazione, musica, burattini, dialoghi, canti con tanta voglia di meravigliare, coinvolgere e divertire alla scuola dell'infanzia "Sacro Cuore di Gesù" delle Suore Betlemite

CULTURA

Andria venerdì 17 dicembre 2021 di La Redazione

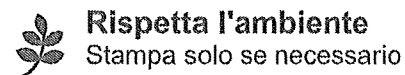
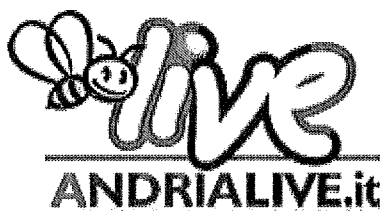


scuola dell'infanzia paritaria "Sacro Cuore di Gesù" delle Suore Betlemite di Andria © n.c.

Durante la mattinata di mercoledì 15 dicembre gli alunni della scuola dell'infanzia paritaria "**Sacro Cuore di Gesù**" delle Suore Betlemite di Andria hanno assistito allo spettacolo di animazione teatrale intitolato "**Canto di Natale**", tratto dall'omonimo racconto di Charles Dickens. Il laboratorio teatrale è realizzato dalla Compagnia del Teatro Mobile "Room to play" di Barletta nelle persone di Carmen de Pinto e Francesco Sguera. Room to play significa letteralmente "Spazio per giocare" e in effetti il laboratorio teatrale accolto nella proposta progettuale della scuola, è visto come momento di incontro, condivisione e scambio tra attori e pubblico attraverso varie tecniche espressive: narrazione, musica, burattini, dialoghi, canti con tanta voglia di meravigliare, coinvolgere, divertire.

La fiaba di Dickens racconta la storia di un ricco uomo d'affari, il signor Scrooge, avaro ed egoista, che trascura la famiglia e odia fortemente il Natale ritenendolo soltanto una perdita di tempo. Nel sonno, però, gli appaiono in successione lo spirito del Natale passato, lo spirito del Natale presente e quello del Natale futuro che lo fanno riflettere sulla propria storia di povertà, di sofferenza e di solitudine e sulla necessità di rendersi utile agli altri per lasciare ai posteri un buon ricordo. Al risveglio, il signor Scrooge rinsavisce e la sua vita cambia nel segno della bontà, dell'altruismo e della generosità.

È stato emozionante per il personale docente vedere gli alunni entusiasmarsi, ridere di gusto alle battute degli attori protagonisti, rispondere prontamente alle affettuose provocazioni, mettersi in gioco in prima persona interfacciandosi con gli attori in scena, esprimere liberamente le proprie emozioni, manifestare la propria gioia.



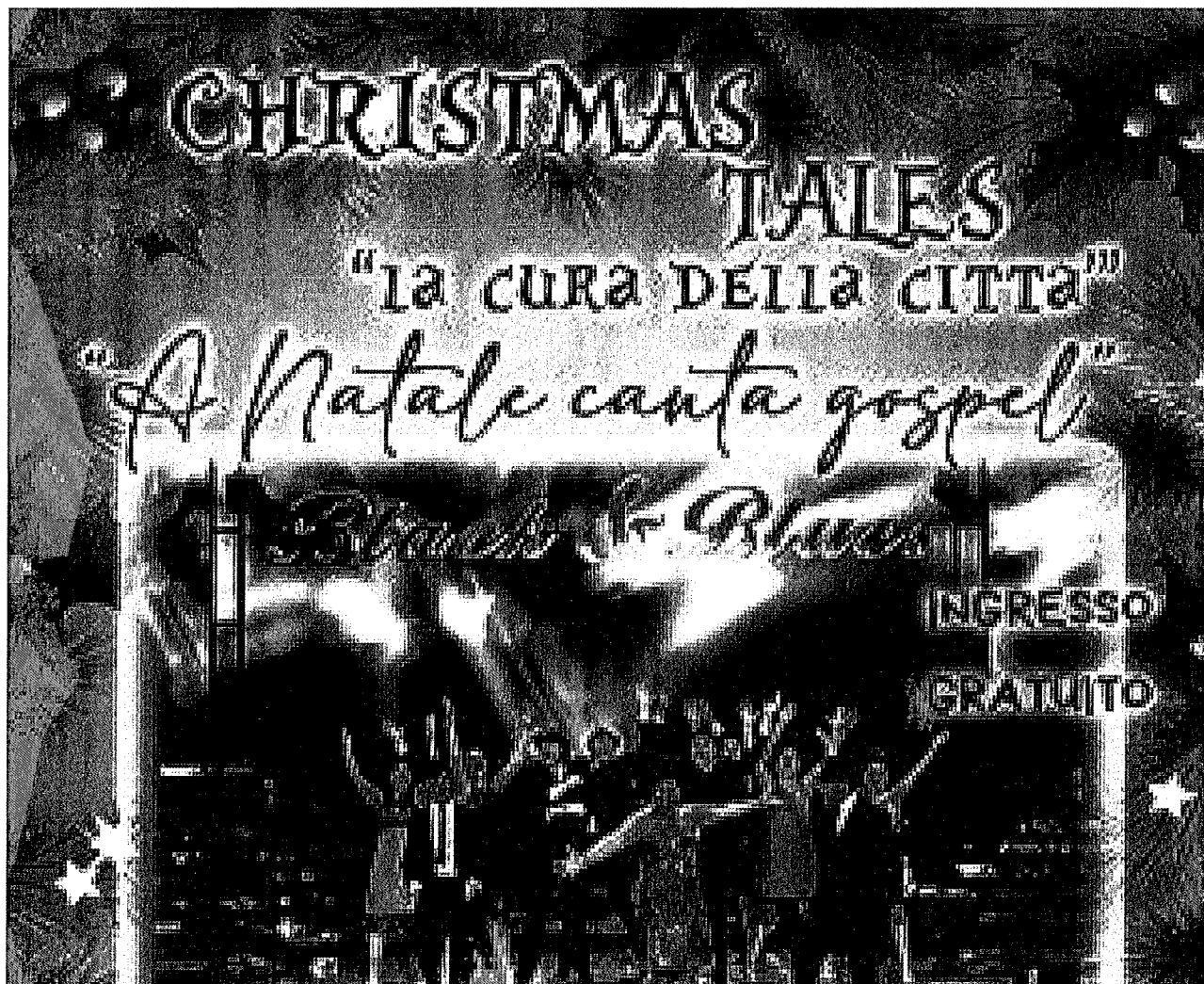
Questa sera nell'Auditorium della chiesa di San Giuseppe Artigiano

“Christmas Tales”, al via oggi gli eventi del Natale andriese con un coro gospel

Ass. Di Bari: «Non abbiamo voluto far mancare alla città un calendario di iniziative che potesse renderla viva, attrattiva ed in festa»

SPETTACOLO

Andria giovedì 16 dicembre 2021 di La Redazione





Locandina gospel © nc

S taserà alle 20:00 con un concerto gospel nell'Auditorium di San Giuseppe Artigiano si apre il ciclo di eventi del Natale andriese.

Si chiama "Christmas Tales - La cura della città", e andrà avanti da oggi al 9 gennaio.

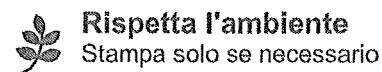
Le strade di Andria si animeranno grazie ad artisti di strada, installazioni, musica, danza, rappresentazioni, percorsi, presepe vivente, letteratura e una pista di pattinaggio su ghiaccio installata presso la pista di pattinaggio in c.so Europa Unità.

«Sono tempi davvero difficili - commenta l'Assessora Daniela Di Bari - per organizzare eventi aperti al pubblico a causa di questo maledetto di virus, eppure non abbiamo voluto far mancare alla città un calendario di iniziative che potesse renderla viva, attrattiva ed in festa.

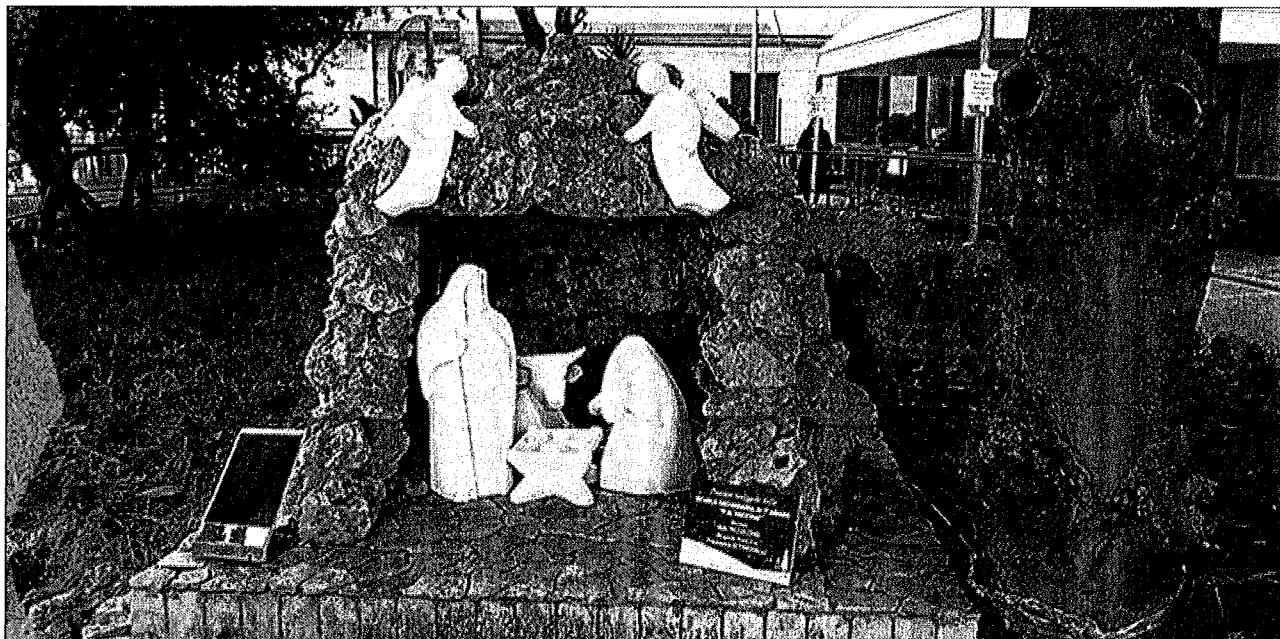
Per questo devo ringraziare le tante associazioni, realtà e singoli artisti che hanno risposto alla nostra call pubblica, gli uffici comunali e la Segreteria generale, per la propositività e l'impegno dimostrato.

Le "Christmas Tales", ossia le storie di Natale, sono le storie da cui ci riforniamo di speranza per tutto l'anno successivo e anche quest'anno ne ascolteremo e vedremo delle belle.

Che questo Natale sia una bella storia per tutti».



Le dichiarazioni



Inaugurati i due presepi realizzati dagli alunni e professori d'arte della scuola Vaccina

Stamattina la benedizione delle vere e proprie opere d'arte installate nella piazza dei Cappuccini e nell'atrio dell'ospedale Bonomo

CULTURA

Andria giovedì 16 dicembre 2021 di La Redazione





il presepe realizzato nell'aiuola della parrocchia Sacre Stimate © AndriaLive

Un evento originale, stamane, finalizzato ad unire comunità e istituzioni e a far riflettere sul vero significato di questo tempo di avvento: è stato l'obiettivo dell'iniziativa intrapresa dalla comunità scolastica della scuola secondaria di primo grado "P.N. Vaccina", dalla comunità parrocchiale delle Sacre Stimate, dalla comunità cittadina rappresentata dal sindaco Giovanna Bruno e da quella diocesana rappresentata dal Vescovo, Mons. Luigi Mansi, che si è concretizzata nella realizzazione di un presepe nella piazza, conosciuta da tutti come piazza Cappuccini e culminata oggi 16 dicembre 2021 con la benedizione da parte del Vescovo.

In questa occasione sono intervenuti anche il presidente dell'organizzazione di volontariato "Anto Paninabella" il sig. **Domenico Diacono** e l'associazione di volontariato CALCIT rappresentato dal dr. **Giovanni Massaro**, quale componente del direttivo.

Il momento è stato introdotto da un medley di canti natalizi eseguiti dagli alunni del coro della scuola Vaccina diretti dal prof. **Graziano Santovito** e accompagnati al piano dal prof. **Gianpiero Grilli**.

La dirigente della scuola Vaccina, **Francesca Attimonelli**, la Sindaca **Giovanna Bruno** e il Vescovo **Luigi Mansi** hanno ribadito l'importanza e la necessità di promuovere la sinergia sul territorio tra le varie componenti della società: la parrocchia, la scuola e la realtà ospedaliera, tutte riunite intorno al presepe inteso come simbolo centrale e vero del Natale. Il presepe, ovvero la rappresentazione dell'amore di una famiglia che congiunge e porta nuova vita al mondo attraverso la nascita di Gesù, evento determinante per un cambiamento nella storia del mondo.

In questa occasione la comunità scolastica della scuola Vaccina ha voluto condividere con gli astanti, in pieno spirito di "Famiglia", alcuni eventi, quali la consegna alla scuola del premio in libri da parte del Sig. Domenico Diacono, presidente dell'associazione "Anto Paninabella" grazie all'alunna Nicla Scarmarcio della classe 3^C, vincitrice dell'omonimo premio letterario.

Si è inoltre voluta sottolineare l'importanza della collaborazione tra i vari enti innescata dall'appello lanciato nei mesi precedenti dal parroco don Francesco Piciocco, per una raccolta di viveri a favore delle tante persone bisognose che bussano alle porte della Caritas. Ancora una volta gli alunni della Vaccina hanno risposto numerosi a questo appello e simbolicamente si è voluto donare in questa giornata un pacco dono rappresentativo della generosità mostrata.

La scuola ha risposto con entusiasmo anche all'appello per una raccolta fondi giunto dall'ass. CALCIT con l'acquisto di presepi di cioccolato e cioccopanettoni.

Apice della manifestazione è stata tuttavia **la benedizione dei presepi** realizzati dagli alunni della scuola Vaccina con l'aiuto dei loro insegnanti di arte: **Pierpaola Del Giudice, Rosanna Di Corato, Raffaele Maniello e Cataldo Piccolomo**. Il presepe collocato in una delle aiuole antistanti la chiesa delle Sacre Stimmate è stato realizzato utilizzando materiali semplici come pannelli di compensato. «Questa soluzione tecnica ha permesso di conseguire obiettivi formativi di grande valore come il superamento degli stereotipi o la ricerca di soluzioni creative con materiali poveri», ha spiegato la professoressa Del Giudice. Mentre per il presepe realizzato all'interno del cortile dell'ospedale che riproduce la scena della natività con i suoi personaggi principali è stato utilizzato il Gasbeton, un materiale leggero e duttile facilmente modellabile con le raspe, come ha illustrato il professor Piccolomo, ideatore e realizzatore dell'opera.

La manifestazione di oggi, svoltasi intorno ad un presepe e a quanto ad esso simbolicamente collegato, ha voluto suggellare l'impegno di tutti, piccoli e grandi, e la voglia di camminare insieme e costruire una società attenta alle persone, alle loro esigenze e ai loro problemi. Insieme si fanno piccoli passi ma si arriva lontano!

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

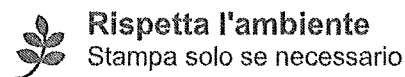
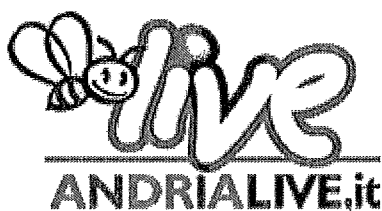
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il fatto

Coronavirus, ancora quasi 600 casi e 2 decessi. Aumentano i ricoverati in terapia intensiva

Il consueto bollettino regionale sull'andamento della pandemia

CRONACA

Andria giovedì 16 dicembre 2021 di La Redazione



Coronavirus test © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 24.441 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 596 casi positivi, così suddivisi: 183 in provincia di Bari, 41 nella provincia BAT, 51 in provincia di Brindisi, 132 in provincia di Foggia, 111 provincia di Lecce, 73 in provincia di Taranto, 4 casi di residenti fuori regione, 1 caso di provincia in definizione. Sono stati registrati 2 decessi.

I casi attualmente positivi sono 6.114; 126 sono le persone ricoverate in area non critica, 27 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 5.124.319 test; 285.319 sono i casi positivi; 272.273 sono i pazienti guariti; 6.932 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 102.694 nella provincia di Bari; 29.115 nella

provincia BAT; 29.999 nella provincia di Brindisi; 51.100 nella provincia di Foggia; 34.203 nella provincia di Lecce; 43.590 nella provincia di Taranto; 1.086 attribuiti a residenti fuori regione; 532 di provincia in definizione.

Anche oggi forniamo i dati della pandemia riscontrati esattamente nello stesso giorno di un anno fa, in modo che ciascuno si possa fare una idea compiuta dell'andamento del contagio e dell'efficacia dei vaccini.

Covid, contagi e decessi di un anno fa

mercoledì 16 dicembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 10.188 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 1.388 casi positivi: 547 in provincia di Bari, 90 in provincia di Brindisi, 219 nella provincia BAT, 242 in provincia di Foggia, 142 in provincia di Lecce, 142 in provincia di Taranto, 1 residente fuori regione, 5 casi di provincia di residenza non nota.

Sono stati registrati 44 decessi

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

[Home](#) > [Cronaca](#) > Andria - Perseguitava l'ex compagna costringendola a dargli denaro per l'acquisto di...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

16 Dicembre 2021

Andria – Perseguitava l'ex compagna costringendola a dargli denaro per l'acquisto di cocaina: arrestato



scritto da Redazione



Nella giornata di martedì, l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Sezione "Volanti" della **Questura di Andria** e la Stazione della **Compagnia Carabinieri di Andria**, in stretta sinergia con la Procura della Repubblica di Trani, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Trani nei confronti di un **32enne locale**, resosi responsabile di **reiterate vessazioni** nei confronti dell'ex compagna.

Nel dettaglio, l'indagato, già gravato da numerosi precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, porto di oggetti atti ad offendere e sottoposto in passato alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale (per le cui reiterate violazioni fu anche arrestato), era già stato arrestato – appena due anni fa – per **maltrattamenti in famiglia ed estorsione ai danni della stessa donna** (allora con lui convivente) e della madre, a cui chiedeva continuamente somme di denaro per l'acquisto di sostanze stupefacenti. In tempi meno recenti era stato, inoltre, arrestato per aver aggredito suoi familiari, colpevoli, anche in questo caso, di non avergli consegnato denaro utile per la stessa finalità.

Anche nell'ultima vicenda, il *modus operandi* è rimasto lo stesso: il 32enne chiedeva continuamente (anche 3-4 volte nell'arco di poche ore) somme variabili, a seconda dell'esigenza del momento, di **€ 20, 50, 100 alla sua ex compagna**, la quale per tutelarsi, conoscendone la pericolosità, gli consegnava tutto il denaro che possedeva e, se sprovvista, lo andava a chiedere – "scortata" da lui – alla sua cerchia di parenti.

La situazione precipitava, però, quando lei non era più in grado di soddisfare le assillanti richieste: in quel caso subentravano **minacce di morte**, destinate a lei ed ai familiari, schiaffi, percosse, oltre al furto dell'autovettura, per la cui restituzione, venivano richieste ulteriori somme.

Sfiancata dalla situazione, la **giovane donna decideva di denunciare** (per un primo episodio presso la Stazione dei Carabinieri di Andria e per un secondo episodio presso la Questura di Barletta Andria Trani), l'ex compagno per le vessazioni subite quotidianamente, temendo enormemente per la propria incolumità.

Le due Forze di Polizia, operando in stretta sinergia operativa, si trovavano a gestire una serie d'interventi nell'ambito delle descritte, **turpi persecuzioni ai danni della donna**, da una parte scongiurando sapientemente

il reale pericolo che potessero trascendere in fatti di sangue più gravi, dall'altra instaurando un proficuo dialogo con la Procura della Repubblica di Trani, che richiedeva tempestivamente all'A. G. l'**emissione della misura carceraria**.

L'indagato, rintracciato nella serata di martedì presso un bar del centro di Andria, verosimilmente sotto l'effetto di alcolici e stupefacenti, veniva prelevato e sottoposto a **regime carcerario in altra regione**; finalmente la giovane vittima e la sua cerchia familiare potranno tornare a vivere con maggior serenità.

[Home](#) > [Politica](#) > Impianti acque reflue nella BAT, Caracciolo (PD): "Si va avanti con i...

BAT POLITICA

16 Dicembre 2021

Impianti acque reflue nella BAT, Caracciolo (PD): "Si va avanti con i lavori"



scritto da Redazione



"I lavori per la realizzazione degli impianti di depurazione e affinamento delle acque reflue nella provincia di Barletta-Andria-Trani procedono in maniera spedita. Passi in avanti si registrano ad Andria, Barletta, Trani, Margherita di Savoia e Trinitapoli".

Ad annunciarlo è in consigliere regionale e presidente del gruppo PD **Filippo Caracciolo**.

"Ad Andria – afferma Caracciolo – l'impianto irriguo e la nuova rete idrica saranno funzionanti nei prossimi mesi. Sono in corso procedure di passaggio gestionale dal Consorzio ad Arif ed a breve vi sarà la consegna dei lavori da parte di **Acquedotto Pugliese** per adeguamento al DM 185/03 del depuratore.

A **Barletta** è pronto il progetto esecutivo del Consorzio di bonifica "**Terre d'Apulia**" per la distribuzione dell'acqua dal depuratore alle vasche di servizio dei distretti "Antenisi" e "Polvere". Sono in corso, inoltre, i lavori di Acquedotto Pugliese di adeguamento al DM 185 del depuratore, sul quale sarà previsto un punto di presa per gli usi civili (antincendio, lavaggio strade e verde urbano)".

"Lavori di adeguamento del depuratore – prosegue il consigliere regionale – sono in corso anche a **Trani** dove a breve ci sarà la conclusione del progetto definitivo da parte del Comune per la realizzazione della rete irrigua al servizio degli agricoltori e del comparto marmoreo.

A **Margherita di Savoia** sono in corso da parte del "**Consorzio di Bonifica per la Capitanata**" i lavori per la realizzazione della rete irrigua la cui conclusione è prevista per il mese di febbraio 2022.

Il vascone di **Trinitapoli** è, infine, attualmente funzionante con le acque derivanti dalla diga Marana Capacciotti per alimentare le reti irrigue di Margherita di Savoia e di Trinitapoli".

"Continuerò – conclude Caracciolo – a monitorare con costante attenzione l'andamento dei lavori su tutti gli impianti. Il riutilizzo delle acque reflue porterà giovamento al comparto agricolo ed allo stesso tempo ci saranno anche vantaggi dal punto di vista ambientale per tutto il territorio".



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

Via ai "Cantieri di libertà" nell'ex capannone del boss

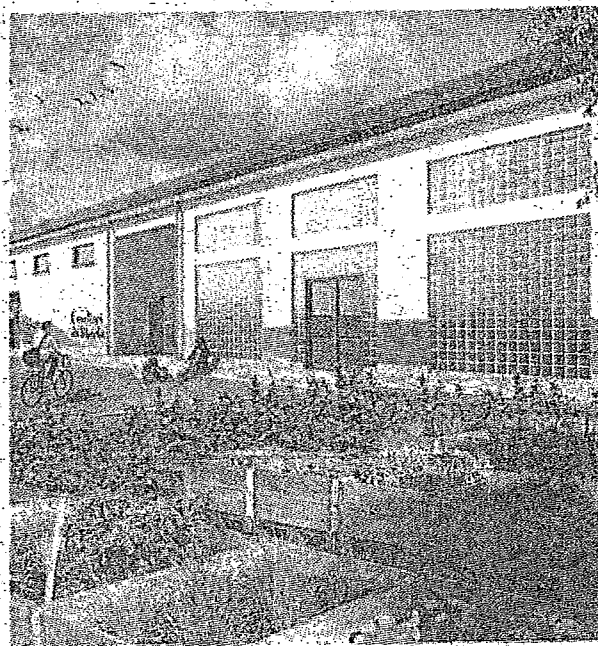
L'immobile confiscato ad Annacondia è stato riconvertito dal Comune di Trani

di Federica Dibenedetto

«Continuiamo a cancellare il passato di Salvatore Annacondia con opere che profumano di libertà». È un messaggio chiaro quello che lancia il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, e che lascia il segno in un momento particolarmente delicato per tutta la Bat che si ritrova a dover fare i conti con i clan interessati a dominare il territorio. Un'affermazione che ribadisce la volontà di guardare oltre quegli anni durante i quali l'ex boss Annacondia gestiva i suoi affari, utilizzando come base logistica un capannone in contrada Curatolo. Qui, adesso, saranno realizzati un cantiere navale e un centro per la formazione. Non a caso, il progetto si chiama "Cantieri di libertà" e prevede la ristrutturazione dell'immobile vista mare confiscato ad Annacondia e la successiva riconversione. Il tutto, sulla base di un finanziamento ottenuto nel 2019 di quasi un milione di euro, nell'ambito dell'avviso pubblico del ministero dell'Interno rivolto ai Comuni pugliesi per interventi di recupero, riuso e rifunzionalizzazione dei beni

sottratti alla criminalità organizzata. Tecnicamente, è stata superata la fase della progettazione esecutiva. E così, adesso, potranno essere avviate tutte le procedure relative all'avvio dei lavori. Un vero e proprio restyling del capannone industriale che ospiterà sia un cantiere navale in grado di offrire possibilità lavorative sia un centro destinato ai giovani ormai fuori dai percorsi scolastici e formativi ma non ancora inseriti in contesti professionali.

A dominare la scena sarà il mare, riprodotto in tutte le sue tonalità all'esterno e all'interno della struttura dotata di open space e ampie stanze collegate tra loro da corridoi che prima servivano a gestire il traffico della droga. Insomma, quella zona che in passato era usata per le operazioni di contrabbando ora rappresenta un'occasione per riaffermare la legalità nel territorio. An-



Amedeo Bottaro



Il sindaco di Trani ha utilizzato un finanziamento ottenuto nel 2019 di quasi un milione di euro, nell'ambito di un avviso pubblico del ministero dell'Interno

I numeri

Il finanziamento dal ministero dell'Interno

998mila

Le risorse

Il finanziamento che il Comune di Trani ha ottenuto per realizzare il progetto "Cantieri di Legalità"

2

Le strutture

Il capannone ospiterà un cantiere navale e un centro per giovani fuori dai percorsi scolastici e disoccupati

che in considerazione del fatto che l'intera area in cui sorge il capannone, nella zona industriale della città, sarà riqualificata. Qui, già dal 2016, svolge le sue attività la comunità terapeutica residenziale "Controvento". Gestita dalla Comunità Oasi2 San Francesco onlus, si occupa del trattamento delle dipendenze patologiche. Le nuove attività nella struttura garantiranno quindi nuove opportunità anche a chi proviene da circuiti penali o è nella fase di recupero dalle dipendenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

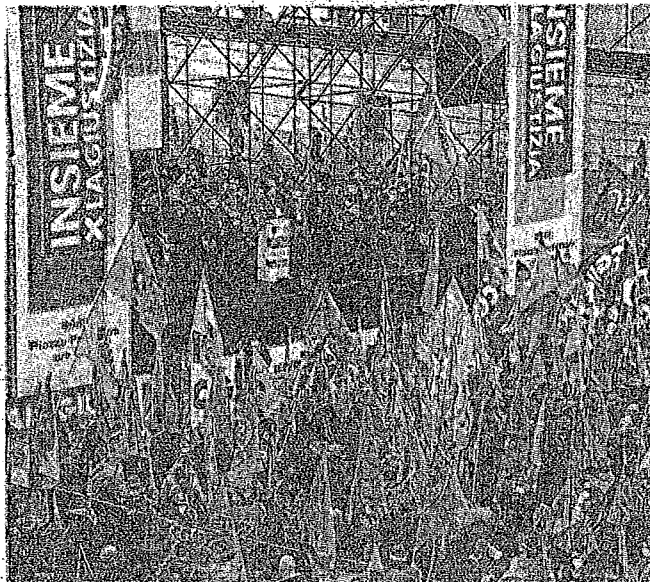
A Bari per lo sciopero, muore di infarto "Soccorsi in ritardo". E il 118: 19 minuti

La vittima è un 63enne arrivato dalla Calabria per partecipare alla manifestazione. La denuncia di un amico. Il medico non aveva annotato l'orario di inizio intervento, che è stato chiarito attraverso la geolocalizzazione

di Gabriella De Matteis

«Ci eravamo fermati sul lungomare, stavamo guardando il mare. Poi io ho sentito un tonfo, mi sono girato e ho visto il mio amico a terra». Valerio è ancora molto provato mentre racconta degli attimi che hanno preceduto la tragedia: la morte del suo compaesano Umile Ferro, 63 anni, ucciso da un infarto durante la manifestazione organizzata dalla Cgil e dalla Uil. Un dramma che è stato segnato anche da una polemica sul ritardo dei soccorsi. Per i manifestanti l'ambulanza avrebbe impiegato 40 minuti per arrivare sul lungomare, teatro della tragedia. Una ricostruzione smentita dal 118, da dove parlano di 19 minuti.

Umile e Valerio, insieme con altri manifestanti, erano partiti alle 6,30 dalla Calabria per partecipare alla giornata di mobilitazione a Bari, una delle cinque piazze scelte dai due sindacati. «Durante il viaggio Umile era sereno e anche durante la manifestazione. Questo era il suo carattere: il mio amico era una persona molto tranquilla» racconta Valerio. Umile Ferro da tre anni era tornato a vivere a Luzzi, un paese della provincia di Cosen-



▲ La manifestazione. Il palco dei sindacati in piazza Prefettura

za, dopo un lungo periodo trascorso in Venezuela. In Calabria viveva con la madre e con la moglie (il figlio risiede in Olanda) ed era in cerca di occupazione. Iscritto alla Cgil, aveva già partecipato ad un'altra manifestazione. Quella di Bari doveva essere la sua seconda esperienza

za in una giornata di mobilitazione. Con il corteo di lavoratori, Valerio e Umile si stavano spostando nella zona centrale della città quando sul lungomare è avvenuta la tragedia. L'uomo si è accasciato sul marciapiede e non ha avuto neanche il tempo di chiedere aiuto. A soc-

correrlo per primo sono stati il suo amico e altri manifestanti.

L'autista di un pullman parcheggiato poco distante ha invece chiamato il 112. «Umile respirava a fatica, ho subito pensato si trattasse di un infarto», racconta ancora Valerio. Sul luogo della tragedia è prima arrivata un'automedica, partita da Modugno perché le altre erano tutte già impegnate in altre urgenze. A bordo anche un medico che non era presente invece sull'ambulanza giunta da Japigia. Gli operatori del 118 hanno provato a salvare Umile, ma inutilmente. I manifestanti sostengono di aver atteso 40 minuti circa prima dell'arrivo dell'ambulanza. La direzione del 118 ha avviato una indagine interna, complicata dal fatto che il medico, nella concitazione del momento, ha dimenticato di annotare sul registro il momento in cui è cominciato l'intervento di soccorso. Ma la ricostruzione, anche attraverso la geolocalizzazione, ha permesso di chiarire i tempi: i carabinieri hanno girato la richiesta di assistenza alle 11,27 e tre minuti più tardi il 118 ha messo in moto la macchina del soccorso, con l'automedica che è arrivata alle 11,49.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rapporto

Cgil: in Puglia a rischio povertà un terzo di chi vive in famiglia Donne in pensione penalizzate

di Isabella Maselli

In Puglia un terzo di chi vive in famiglia è a rischio povertà. In quasi 400mila hanno un'Isce sotto i 10mila euro. «Chi parla di irresponsabili non conosce la condizione materiale delle persone. Questa è la Puglia per la quale abbiamo scioperato». Nei dati diffusi dalla Cgil e nelle parole del suo segretario generale regionale Pino Gesmundo ci sono le ragioni alla base della protesta. «Basterebbe scorrere alcuni indicatori del Paese, e nel nostro caso della Puglia, per far emergere dai numeri tutta la sofferenza che vive una larga fetta di società — spiega Gesmundo — aggravata dalla crisi pandemica che ha prodotto ulteriori disuguaglianze. E fra le ragioni della mobilitazione di Cgil e Uil c'è soprattutto il mancato rispetto dell'impegno fondamentale, quello di predisporre misure, non soltanto nel Pnr, che dovrebbero rafforzare coesione sociale e territoriali. A nostro avviso, la legge di bilancio è insufficiente e inadeguata. Niente per contrastare precarietà, a partire dalla condizione di donne e giovani; un inter-

Il segretario generale Gesmundo: «Siamo scesi in piazza anche per questo motivo. La politica sembra ignorare certe situazioni legate al disagio»

vento fiscale che non va sulla strada della redistribuzione e progressività; nulla contro l'evasione fiscale; una riforma delle pensioni che non prevede flessibilità in uscita, trascurando le proposte sulla pensione di garanzia per i giovani e la valorizzazione del lavoro di cura». Il primo drammatico dato che fotografa la situazione pugliese riguarda la media delle prime pensioni liquidate con il sistema totalmente contributivo: 248 euro. «C'è poco da commentare», prosegue Gesmundo. E non va tanto meglio con il complesso delle pensioni: nel 2020 l'importo medio mensile lordo era di 859 euro, sotto i 700 eu-

ro netti, con 1.111 euro per gli uomini. E l'assegno mensile che scende a 636 euro per le donne. «Una Puglia — evidenzia il segretario — che già vanta il non poco felice primato di essere tra le peggiori regioni in Europa per divario occupazionale di genere, quasi 30 punti percentuali. Ma anche quando lo trovano un lavoro le donne sono costrette a farsi carico in larga parte del lavoro di cura, per cui sono costrette a carriere intermittenti o a lavori part time». C'è poi un tema più generale che riguarda il lavoro dequalificato e povero: il 24,5 per cento degli occupati in Puglia è sovraistruito e il 17 per cento dei dipendenti è a bassa paga. A questo si somma la questione del precariato: degli occupati con contratti a termine, il 25,9 per cento lo è almeno da cinque anni. E che «la politica ignori il disagio», si evince anche dalla proposta di intervento sul fisco: Nel 2016 fra quanti hanno prodotto dichiarazione Isce ben 296mila erano sotto i 10mila euro. Sono saliti a 397mila nel 2020. E 100mila di questi sono addirittura sotto i mille euro. Se si prende come osservatorio il Centro di assistenza fiscale della Cgil

pugliese, delle oltre 100mila dichiarazioni di redditi processate 88 mila sono sotto i 25mila euro lordi annui. Situazione che comporta un 10,3 per cento di persone che «dichiarano di avere grandi difficoltà ad arrivare alla fine del mese», rimarca ancora Gesmundo definendo «allarmante» il dato che vede il 30,4 per cento delle persone che vivono in famiglia esposto a rischio povertà. Per fortuna è intervenuta una misura come il Reddito di cittadinanza, lo dice la Banca d'Italia, che ha attenuato gli effetti della crisi» e che in Puglia coinvolge 329mila 223 persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

- **397mila**
I pugliesi a rischio povertà: circa un terzo — il 30,4 per cento — di chi vive in famiglia, quelli cioè che nel 2020 hanno prodotto dichiarazione Isce sotto i 10 mila euro
- **859**
L'importo medio mensile lordo in euro delle pensioni (sotto i 700 euro netti), con un divario di genere fra i 1.111 euro per gli uomini e i 636 in media per le donne
- **25,9**
La percentuale di occupati con contratti a termine da almeno cinque anni. Altri dati sul lavoro evidenziano che il 24,5 per cento è sovraistruito e il 17 per cento è a bassa paga

IL CASO

C'è un'inchiesta bis sugli appalti a Foggia E spuntano anche imprenditori baresi

Si tratta di un nuovo
filone dell'indagine
che ha fatto finire
ai domiciliari Dattoli:
ieri le dimissioni
da dg del Policlinico

e Luigi Borrelli. Una parte della documentazione richiesta dagli investigatori fu esibita, un'altra invece non fu trovata. Tale particolare ha fatto suonare un campanello d'allarme, perché ha ricordato quanto accaduto per le gare dell'elisoc-

di Chiara Spagnolo

C'è un'inchiesta bis sugli appalti della sanità foggiana che coinvolge il direttore generale dimissionario del Policlinico di Foggia, Vitangelo Dattoli, dirigenti della stessa azienda, imprenditori e ingegneri, alcuni dei quali baresi. È un'inchiesta che nasce da quella che il 13 dicembre ha fatto finire sei persone agli arresti domiciliari (tra cui lo stesso Dattoli) e che presto potrebbe avere anch'essa importanti sviluppi. A coordinare il lavoro della guardia di finanza è sempre la pm Anna Landi, secondo la quale accordi illeciti sarebbero stati presi anche per dirottare la gara per la riqualificazione di otto sale operatorie e quella per viale Luigi Pinto. Gli accertamenti, in realtà, nascono nell'ambito dello stesso fascicolo: è quello nato da una denuncia dell'imprenditore foggiano Roberto Pucillo, titolare della società di trasporto Alidaunia, per presunte irregolarità nell'assegnazione di un appalto.

Una segnalazione che tuttavia si è rivelata un boomerang per Pucillo, arrestato assieme alla figlia Roberta, al genero Antonio Apicella, a Costantino Quartucci (dirigente degli Ospedali Riuniti) e a Rita Acquaviva (dirigente dell'Asl). La richiesta di misura cautelare è stata fatta per nove capi di imputazione - relativi ai reati di turbata libertà degli incanti, turbata libertà di scelta del contraente e falso - e gli arresti imposti soltanto per quattro di quelle ipotesi. Il fascicolo si è contemporaneamente sdoppiato, però, e una seconda richiesta di misura potrebbe riguardare altri reati e altri indagati. I tempi degli accertamenti rispetto ai potenziali illeciti non sono tutti uguali, come dimostra il fatto che appena il 12 ottobre scorso i finanziieri si siano presentati agli Ospedali Riuniti chiedendo di acquisire la documentazione relativa alle gare del blocco operatorio e di viale Pinto. Ad accoglierli fu il direttore amministrativo Michele Ametta (oggi reggente ad interim anche della direzione generale) insieme con responsabili delle due procedure di gara: Massimo De Santis

I punti

1

Gli arresti

Il 13 dicembre il direttore generale del Policlinico di Foggia, Vitangelo Dattoli, è stato posto agli arresti domiciliari insieme con altre cinque persone

2

Le dimissioni

Dattoli - che era stato sospeso dopo l'arresto - ieri si è dimesso dall'incarico. L'azienda è retta ora dal direttore amministrativo Michele Ametta: la Regione valuta l'opportunità di nominare un commissario

corso e dell'elitransporto, la cui documentazione - secondo la Procura - sarebbe stata redatta dalla titolare di Alidaunia anziché dal rup di riferimento e perciò non è stata trovata nei computer e negli uffici dei dipendenti pubblici.

Durante la visita di ottobre al Policlinico, gli uomini del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Bari hanno acquisito anche diverse mail inviate da Dattoli a dirigenti dell'azienda, i curriculum degli ingegneri Nicola La Macchia e Nicola Stefanelli (incaricati delle due progettazioni) e notizie relative alle ditte che hanno partecipato alle gare. L'esistenza di questi due appalti in corso è uno dei motivi per cui il gip Armando Dello Iacovo ha imposto gli arresti domiciliari a Dattoli e ai due dipendenti pubblici Quartucci e Acquaviva. Probabilmente anche per aggirare il nodo della reiterazione del reato, il direttore generale (che era stato sospeso dopo l'arresto) ieri si è dimesso, lasciando alla Regione un'altra gatta da pelare do-

po le nomine dei vertici di sette aziende ospedaliere avvenute pochi giorni fa. E nella giornata di domani i sei indagati saranno interrogati dal gip: gli avvocati di alcuni di loro chiederanno l'alleggerimento delle misure cautelari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il processo

Popolare Bari, i testimoni salgono a 100

Salgono a poco più di 100 i testimoni che sfilano nel processo in corso nella Fiera del Levante sulla vecchia gestione della Banca Popolare di Bari. Nel processo sono imputati Marco Jacobini e il figlio Gianluca, rispettivamente ex presidente ed ex condirettore generale dell'istituto, per falso in bilancio, falso in prospetto e ostacolo alla vigilanza. In apertura dell'ultima udienza gli avvocati degli imputati hanno contestato la decisione del tribunale di aver sfoltito, quasi dimezzando, le liste dei testimoni: «Non potremo difenderci», hanno detto i legali. Così il tribunale, accogliendo in parte le loro richieste, ne ha riannoverati una ventina. I primi due testi dell'accusa - rappresentati in aula dal procuratore Roberto Rossi con i sostituti Savina Toscani, Federico Perrone Capano e Luigia Di Vittorio - sono stati sentiti ieri. I consulenti Vincenzo Chiorina e Michele D'Arza hanno spiegato le ragioni del progressivo deprezzamento delle azioni da 9,50 a 2,30 euro tra il 2015 e il 2018. Il 28 dicembre ne saranno sentiti altri sei, fra i quali anche due funzionari Consob. - **i.m.s.**

Il bollettino

596

I nuovi contagi.
L'incidenza è del 2,4%. Bari la
provincia più colpita: 183 casi

2

I morti
Le vittime in Puglia dall'inizio
della pandemia sono 6mila 932

27

I ricoveri in terapia intensiva
Tre in più del giorno prima. In area
non critica ci sono 126 pazienti

A scuola 3mila vaccini La Puglia fra i virtuosi nell'Europa dei contagi

di Gennaro Totorizzo

In quasi tutta Europa predomina il rosso. Così come in Italia. Quasi, per l'appunto, perché la Puglia nella mappa settimanale del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie invece è arancione, assieme soltanto alla Sardegna, al Molise e alla Romania. Non si tratta dei colori assegnati dalla cabina di regia nazionale, imparati a menadito nell'ultimo anno e mezzo (la Puglia è ancora in zona bianca), ma di indicatori che valutano contagi da Covid e tasso di positività. E la Puglia è diventata un caso europeo.

Nello specifico, il Centro ogni settimana elabora una mappa cromatica per regione a riferimento per decidere le restrizioni di viaggio in molti Paesi dell'Unione europea — con i dati forniti dagli stessi Stati, sulla base del numero di casi per 100mila abitanti registrati nelle due settimane precedenti, il numero di test sugli stessi abitanti e la percentuale di test positivi nell'ultima settimana. La Puglia è arancione, dunque, perché il tasso di notifica di nuovi casi negli ultimi 14 giorni si trova fra 50 e 74,9 e al contempo il tasso di positività è tra l'1 e il 3,9 per cento. Un contributo fondamentale è arrivato dalla campagna vaccinale: la Puglia ha recuperato il ritardo accumulato fino a novembre nelle somministrazioni della terza dose anti-Covid. La fondazione Gimbe nell'ultimo report segnala come il tasso di

copertura sia del 62,8 per cento contro i 61,4 della media italiana. E il balzo è clamoroso: mentre nelle scorse settimane la Puglia si era posizionata anche al penultimo posto tra le regioni italiane, ora è invece nona. Non è tutto oro quel che luccica, però. Nello stesso report settimanale della fondazione e nei bollettini giornalieri si registra comunque un netto aumento dei casi negli ultimi giorni, nonostante comunque la pressione sugli ospedali non sia allarmante. I casi dall'8 al 14 dicembre sono aumentati del 22,7 per cento rispetto alla settimana precedente.

La Regione è in guardia, ma non preoccupata: «L'anno scorso la pressione sul sistema ospedaliero era 20 volte più alta — ha detto il governatore Michele Emiliano —

Il presidente Emiliano:
"Pronti ad accogliere
anche pazienti tedeschi
nelle Rianimazioni"

Ospedale Di Venere Un reparto dedicato al dottor Del Vecchio

Medico speciale e persona perbene. La terapia intensiva neonatale dell'ospedale Di Venere da oggi porta il nome del dottor Antonello Del Vecchio, il primario scomparso prematuramente nel maggio scorso. Una targa commemorativa è stata scoperta alla presenza dei familiari. Nelle parole dei medici e dirigenti che lo hanno ricordato, una grande e sincera emozione. Sulla targa il riassunto di una vita: "Terapia intensiva neonatale — dottor Antonello Del Vecchio — con passione, umanità e gentilezza nelle cure ha reso accogliente un reparto tecnologico e innovativo". Un lungo applauso fra tanti occhi segnati dalla commozione.

Abbiamo strutture occupate soltanto al 5 per cento e una grandissima capacità di espandere la resistenza ospedaliera al Covid grazie ai vaccini. Se non li avessimo avuti ci sarebbero stati una valanga di contagiati, centinaia di morti e una situazione ospedaliera che ci impedirebbe di curare le altre malattie. Tutto è in sicurezza: la Puglia ha un sistema anti-Covid poderoso, abbiamo dato perfino la nostra disponibilità alla Germania per ospitare pazienti in rianimazione. Con la riapertura delle scuole ci aspettavamo comunque un rialzo». Che potrà essere attutito con la campagna vaccinale per i bambini dai 5 agli 11 anni partita ieri. Francesca per esempio è una mamma di 37 anni. E a marzo a

I bambini

In Puglia le prime somministrazioni ai più piccoli sono state circa 3mila, mentre in provincia di Bari quelle agli alunni sono state 1.085 (l'adesione in città è di circa il 30 per cento) fra scuole e hub

causa del Covid è stata ricoverata in terapia subintensiva. Quando le è stata chiesta l'adesione per vaccinare sua figlia, che frequenta la terza elementare, non ha esitato: «Abbiamo paura della malattia e delle varianti: voglio proteggerla». Come lei ieri centinaia di genitori, nella scuola Massari a Bari, hanno atteso che i più piccoli ricevessero la dose. In Puglia le prime somministrazioni ai più piccoli sono state circa 3mila, mentre in provincia di Bari quelle agli alunni sono state 1.085 (l'adesione in città è di circa il 30 per cen-

to) tra scuole e hub. E diventeranno complessivamente 3mila 300, compresi i bambini fragili, fino a domenica. Si è partiti proprio dai fragili, in mattinata, all'ospedale Giovanni XXIII e al centro specialistico Colli-Grisoni. Nel primo pomeriggio, poi, l'hub è stato allestito nella scuola Massari, dove sono arrivati circa 150 studenti: due aule erano dedicate alle vaccinazioni e all'anamnesi e altrettante a momenti ludici, tra disegni da colorare e lavoretti di Natale, per stemperare la tensione.

La scuola ha dato la propria disponibilità per ospitare gli studenti di altri istituti. «La vaccinazione dei più piccoli è importantissima, è l'unica strada», dice la preside Alba Decataldo. E il dipartimento di Prevenzione della Asl, assieme all'Ufficio scolastico provinciale, sta lavorando anche al calendario per le prossime settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista al consigliere del Csm

di Chiara Spagnolo

«Servono leggi che disciplinino meglio il passaggio dalla magistratura alla politica e l'eventuale rientro ma anche riforme che riducano il numero degli uffici direttivi e semidirettivi, ridimensionando le ansie di carriera e i movimenti ad esse collegati»: il consigliere del Csm Giovanni Zaccaro anticipa le riflessioni di un importante dibattito su "Il giudice e la politica", organizzato dall'Anm Bari, che si terrà oggi alle 15 al teatro Piccinni, alla presenza tra gli altri del presidente della Corte di Cassazione Pietro Curzio.

Giudici e politica è un tema attuale, riesplora dopo il "caso Maresca" (il pm candidato sindaco a Napoli che oggi è consigliere comunale e giudice) ma sottende problemi irrisolti da decenni.

«Intanto è necessario distinguere fra impegno politico del magistrato ed impegno in politica del magistrato. Io penso che la prima ipotesi riguardi il diritto del singolo magistrato o delle associazioni di magistrati ad intervenire nel dibattito pubblico in tema di diritti, garanzie, giustizia, come nel dibattito organizzato oggi dall'Anm Bari».

E i magistrati in politica invece?
«Riguarda l'impegno diretto dei magistrati in politica. Ci sono stati nei decenni passati esempi che hanno dato lustro ai lavori parlamentari ma si tratta di una stagione diversa. Oggi la competizione politica è personalistica e fortemente connotata dalla logica "amico/nemico". Ciò comporta due conseguenze pericolose: il magistrato viene candidato ed eletto, non già per le sue competenze tecniche o per le sue idee in materia di giustizia, come avveniva fino agli anni '90, ma per la notorietà raggiunta per le indagini ed i processi svolti».

— 66 —
È un nome ormai di rilievo nazionale. A me sembra che sia un animale politico

Ma i magistrati fanno politica con le sentenze?

«Questo è un altro tema ancora. Le indagini e le sentenze non sono realtà astratte ed inevitabilmente incidono sull'assetto sociale ed economico. I magistrati devono essere consapevoli di questa eventualità, non devono ovviamente farne un uso in mala fede ma soprattutto i media e la politica non devono, a loro volta, strumentalizzare politicamente le indagini od i processi».

Torniamo alle candidature: come si può impedire che chi ha fatto il magistrato in una certa città si candidi alle elezioni amministrative proprio in quella città?

Zaccaro "Toghe e politica serve una legge chiara Emiliano? Non potrebbe"

«È il tema centrale della vicenda Marasca. Manca una legge che disciplini meglio l'elettorato passivo vietando il passaggio diretto dalla toga alla amministrazione delle città ove si è stati magistrati. Serve anche disciplinare gli incarichi politici che non passano necessariamente da un momento elettorale, come gli assessorati. E poi una legge che disciplini il rientro in ruolo di chi ha avuto ruoli politici, distinguendo le tipologie di funzioni politiche svolte e la loro durata».

Michele Emiliano cosa potrebbe fare dopo che è stato due volte sindaco e due volte governatore

della regione Puglia?

«Michele Emiliano - secondo la legge vigente - non potrebbe tornare a fare il magistrato in Puglia ma si tratta di un nome ormai di rilievo nazionale e temo che ovunque in Italia ci sarebbe un appannamento della sua immagine. Anche se a me sembra che Michele Emiliano sia un animale politico che difficilmente abbandonerebbe l'agone».

Cosa pensa della riforma Cartabia?

«Non conosco il testo della riforma Cartabia ma dubito che la legge elettorale, qualunque essa sia, possa



A Oggi alle 15 al Piccinni

Giovanni Zaccaro, consigliere del Csm

prevenire il riformarsi degli scandali. Serve una rifondazione etica della magistratura che deve abbandonare le lusinghe della carriera».

Servirebbe il sistema elettorale maggioritario per il Csm?

«Secondo me è un errore. Il Csm non è il Parlamento ove servono maggioranze e minoranze e dove un sistema maggioritario potrebbe avere senso. Il Csm è il presidio dell'autonomia ed indipendenza dei magistrati e ciascun magistrato se ne deve sentire rappresentato e tutelato. Per questo la legge elettorale deve invece garantire la

rappresentanza di tutte le anime e le identità culturali delle quali (per fortuna!) la magistratura italiana è ricca».

Se non serve la legge elettorale, quale riforma consiglierebbe?

«Ho detto prima che si deve debellare la idea che esista una carriera in magistratura ed allora si potrebbe cominciare con il ridurre il numero dei direttivi e semidirettivi che creano ambizioni di carriera. Si potrebbero accorpate gli uffici più piccoli, così che i singoli magistrati sarebbero realmente specializzati e si potrebbero meglio gestire le assenze, riducendo così i direttivi. Si potrebbe ridurre il numero dei presidenti di sezione a quelli che effettivamente servono come: supporto organizzativo del presidente. Si potrebbero aggredire i carichi di lavoro lavorando sulla riduzione della domanda di giustizia. In particolare, si dovrebbe rinunciare all'ipertrofia penale (penso per esempio alle droghe leggere) e, nel civile, bisognerebbe cercare di elidere i motivi socio-economici per cui ci si rivolge ad un giudice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

Reddito di cittadinanza con false residenze: scoperti 512 romeni

di Isabella Maselli

Avavano dichiarato di vivere in case poi risultate inesistenti, pur di far risultare che avevano la residenza in Italia, necessaria per chiedere il reddito di cittadinanza. Così in 512, ma le indagini sono ancora in corso e potrebbero coinvolgere più persone, tutti cittadini stranieri, avrebbero percepito indebitamente più di un milione di euro. Lo hanno scoperto i finanzieri del comando provinciale di Bari, coordinati dalla Procura, che hanno eseguito in diversi quartieri del capoluogo pugliese, perquisizioni e sequestri per oltre 1,1 milioni di euro, corrispondenti all'importo del sussidio frodato. Si tratta di 512 cittadini romeni che avrebbero falsamente autocertificato di essere residenti in Italia da almeno dieci anni, gli ultimi due in maniera continuativa. L'indagine, svolta in collaborazione con l'Inps, ha permesso di individuare un consistente numero di persone che avrebbe prima richiesto all'agenzia delle entrate l'assegnazione del codice fiscale nel corso del biennio

2019/2020, per poi poter presentare la dichiarazione sostitutiva unica e quindi ricevere la rispettiva attestazione Isee: tutti documenti prodeutici per la presentazione della richiesta del reddito di cittadinanza.

L'inchiesta è partita da una segnalazione dell'Inps relativa a un numero elevato di soggetti nati all'estero che avevano presentato domanda di reddito di cittadinanza dichiarando di risiedere nel Paese da almeno die-

ci anni, ma che in base all'incrocio delle banche dati dell'Istituto, presentavano delle anomalie che mettevano in dubbio l'effettiva residenza in Italia. L'Inps ha quindi effettuato la segnalazione al Nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della guardia di finanza e ha immediatamente sospeso i pagamenti. Gli ulteriori hanno permesso di accertare che, contestualmente all'ottenimento della certifica-



Le verifiche Perquisizioni e sequestri di beni del valore di oltre un milione di euro sono stati notificati dalla Guardia di Finanza di Bari in vari quartieri del capoluogo

La Guardia di finanza è riuscita a venire a capo di una truffa da un milione. Anche i Caf sono stati perquisiti

ne Isee, veniva presentata da queste persone l'apposita domanda per l'accesso al beneficio del reddito o pensione di cittadinanza, che gli avrebbe garantito di percepire indebitamente il sussidio economico per un ammontare complessivo di oltre un milione di euro. Le verifiche hanno infatti permesso di constatare «la totale artificiosità delle residenze dichiarate, trattandosi di immobili inesistenti o fatiscenti» spiegano i finanzieri, i quali hanno poi segnalato i presunti «furbetti» all'autorità giudiziaria. Inoltre, le fiamme gialle baresi hanno eseguito perquisizioni presso i Caf che hanno gestito le procedure di rilascio del beneficio, al fine di riscontrare eventuali irregolarità. L'indagine «testimonia il costante impegno nel contrastare l'indebito accesso alle prestazioni assistenziali e alle misure di sostegno al reddito che genera iniquità e mina la coesione sociale – dicono gli investigatori –, a danno di tutte quelle persone in effettive condizioni di difficoltà finanziarie, aggravate anche dall'attuale emergenza epidemiologica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex addetto antincendio appicca 15 roghi: preso

Per anni è stato un dipendente della Regione. È cambiato dopo la pensione

di Chiara Spagnolo

Per anni ha lavorato combattendo gli incendi per conto della Regione Puglia, poi, una volta in pensione, si è trasformato in un pericoloso piromane. Per ben quindici volte, negli ultimi due anni, ha appiccato il fuoco al bosco e a cumuli di rifiuti nei dintorni di Cassano Murge. I carabinieri forestali, però, gli sono stati talmente addosso da riuscire infine a raccogliere un numero sufficiente di prove affinché la Procura chiedesse e ottenesse una misura cautelare. L'uomo è stato quindi posto agli arresti domiciliari, con le accuse di incendio boschivo e combustione illecita di rifiuti, tutti commessi con dolo. Nel suo curriculum gli investigatori hanno trovato una serie di precedenti penali ma non in materia ambientale. Al contrario, stando ai primi accertamenti, era emerso che fosse una persona che alla lotta agli incendi aveva dedicato una buona parte della sua esistenza.

Il colonnello Misceo



I carabinieri forestali sono stati guidati dal colonnello Giovanni Misceo. Dopo verifiche e accertamenti sono riusciti a scoprire i roghi appiccati dall'uomo.



Le indagini sono iniziate nell'estate 2020, quando una serie di roghi avevano colpito l'agro di Cassano, una zona ricca di vegetazione e molto frequentata dagli sportivi e dagli appassionati di trekking. In alcune circostanze il fuoco si era reso pericoloso e solo l'intervento dei vigili del fuoco e dei volontari aveva consentito di evitare danni ancora più gravi e il coinvolgimento di persone. Gli incendi nel 2020 erano proseguiti per tutta l'estate e ricominciati l'an-

no dopo con l'approssimarsi della bella stagione. In totale si tratta di 13 episodi nel bosco e due di rifiuti dati alle fiamme. I carabinieri forestali - guidati dal colonnello Giovanni Misceo - hanno ricostruito il profilo criminale dell'autore dei roghi, grazie al cosiddetto "metodo delle evidenze fisiche", associato all'utilizzo di tecnologie che hanno consentito il monitoraggio del territorio. Sono state, pertanto, repertate le aree percorse dagli incendi ed analizzate le modali-

tà di propagazione degli stessi, tenendo conto di una serie di elementi indiziari presenti sui luoghi e sulle cose, che hanno consentito di dimostrare il carattere doloso degli eventi e il danno al patrimonio boschivo.

In tal modo gli investigatori sono riusciti a ricostruire la scena del crimine e a risalire all'autore seriale dei reati, identificato in un uomo che in passato era stato dipendente della Regione Puglia, con incarico di addetto all'antincendio boschivo, dotato quindi di particolare esperienza e destrezza nel non lasciare traccia alcuna delle proprie azioni. I carabinieri non hanno scoperto il movente alla base dei suoi comportamenti ma hanno segnalato alla Procura come l'uomo fosse «mosso da una volontà concreta e reiterata di colpire il bosco».

L'arresto del piromane giunge dopo una stagione molto difficile per tutte le forze che operano nell'antincendio, sia nella fase di spegnimento che di repressione. La scorsa estate è stata caratterizzata da 137 incendi boschivi che hanno colpito le province di Bari e Bat, mandando in fumo oltre 1000 ettari di bosco, con un danno ingente al patrimonio naturalistico e ambientale.

Tamponi alle frontiere passa la linea dell'Italia Ora ci pensa anche la Ue

Al Consiglio europeo via libera ai limiti per i viaggi all'estero. «Ma serve un maggiore coordinamento». Nessuna critica da Francia e Germania. Draghi: «Non possiamo perdere il vantaggio sulla variante»

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES — Il Consiglio europeo accetta la linea italiana sul Covid. Dopo la lite con la Commissione, già rientrata mercoledì pomeriggio in seguito al colloquio tra il ministro Speranza e la commissaria alla Salute Kyriakides, ieri Draghi ha ricevuto il via libera anche dai «colleghi» premier. Al punto che la stessa Commissione — insieme ad un provvedimento che dovrebbe omologare la durata del Green Pass a nove mesi per tutti i 27 Stati membri, sta valutando se esprimersi anche sull'ipotesi di associare nei viaggi in Europa l'uso del tampone. «Io — ha detto Draghi — difendo il sistema sanitario italiano messo sotto pressione dall'epidemia». I dati sui contagi in tutto il Vecchio Continente sono in veloce e progressivo peggioramento. L'esempio britannico non è solo un monito ma anche un parametro cui ogni leader teme di dover fare i conti. Tutti i gabinetti dell'Unione iniziano così a non escludere più la necessità di misure ulteriori, da prendere anche rapidamente. E l'Italia, da questo punto di vista, viene considerata una sorta di avanguardia.

Dopo Roma, infatti, si sono già aggiunti all'obbligo del tampone anche la Grecia e l'Estonia. La Svezia ha confermato di considerare la scelta «comprensibile». Ma soprattutto i due Paesi più grandi, ossia Germania e Francia, hanno evitato con cura di esprimersi contro Draghi e di difendere le critiche della Commis-

sione. Il motivo è semplice: anche Berlino e Parigi sanno che la situazione potrebbe richiedere qualche cautela in più e in particolare alcune restrizioni in più. Il nuovo Cancelliere Scholz sa che questo sarà il terreno su cui verrà subito giudicato. Un'ammissione fatta, ieri mattina, durante il summit con i leader del Pse. Poi, certo, come accade in tutti i governi «politici» del mondo preferirebbero scaricare su altri la responsabilità di nuove restrizioni: nel caso specifico, appunto, la Commissione. E in una parte dei richiami a «coordinare» gli interventi c'è pure questo aspetto.

L'unico a prendere le distanze

esplicitamente dall'opzione Draghi è stato il premier lussemburghese. Ma poi niente di più. Tanto che perfino la presidenza del consiglio europeo ha dovuto far sapere che tutte le discussioni sul Coronavirus non riguardavano assolutamente l'ordinanza italiana.

Il documento finale sul Covid fa riferimento alla necessità del «coordinamento» ma proprio in questa chiave: una decisione comunitaria faciliterebbe anche il rapporto con le varie opinioni pubbliche. E anche l'invito a misure «proporzionate» — secondo i presenti — non può essere riferito all'Italia proprio perché gli accordi prevedevano già la possibilità

di restrizioni nazionali e l'obbligo di notificare alla Commissione entro 48 ore è preceduto dalla formula «se possibile». Come ha sintetizzato il sottosegretario alle politiche comunitarie, Enzo Amendola, il caso dei rilievi avanzati nei confronti del governo italiano «ha creato molto rumore per nulla».

Il presidente del consiglio, Mario Draghi, quindi ha confermato la linea seguita negli ultimi giorni. E soprattutto ha ribadito che non intende modificare l'ordinanza e ne ha illustrato le motivazioni: «Occorre mantenere questo vantaggio a protezione del nostro sistema sanitario nazionale». Il riferimento non è solo all'alto tasso di vaccinazioni raggiunto dal nostro Paese, ma anche al numero di contagi che per ora rimane sui livelli inferiori rispetto ai «vicini» europei. Quindi, «questa è la ragione alla base della decisione di far fare i test a chi entra in Italia». Del resto, lo stesso premier ha ricordato il prezzo pagato dall'Italia in termini di vittime — oltre 135 mila — e in termini di pil. Con un crollo che ha sfiorato il 10 per cento. «Il coordinamento a livello Ue — ha quindi specificato — deve essere guidato dal principio di massima cautela».

Un ragionamento di fatto avallato dalla presidente della Commissione, Ursula Von der Leyen. Che non solo non ha mosso alcuna critica alla scelta di Roma, ma ha anche fatto notare quanto il processo di immunizzazione non stia funzionando nel migliore dei modi in tutta Europa. «A oggi il 67% della popolazione dell'Ue è vaccinata. Ma nove Stati membri — ha rilevato — hanno un tasso di vaccinazione inferiore al 60%». «Dobbiamo lavorare sodo per aumentare i tassi di vaccinazione. Il Covid-19 — ha detto usando le stesse parole del premier italiano — sta pesando troppo sui nostri sistemi sanitari,

sulla società, in particolare sui giovani, e sulla nostra economia».

A questo punto, gli occhi saranno puntati su quel che accadrà dal punto di vista dei contagi. I numeri in crescita non tranquillizzano. Così come il rischio che le feste di Natale possano rappresentare un acceleratore per la diffusione del virus.

Chiusa, per ora, la partita sul Covid, il Consiglio europeo ha affrontato — al momento senza esito — il dossier energetico. I leader non hanno trovato al momento alcun accordo sui provvedimenti da assumere per limitare gli effetti del rincaro del gas. Il caro-bollette, insomma, sembra essere destinato ad non essere affrontato da misure «coordinate» da parte dell'Unione europea. Proprio mentre, sempre da Bruxelles, parte il nuovo avvertimento contro la Russia di Putin ancora sotto accusa per la minacciosa avanzata verso l'Ucraina.

Durante la notte un ultimo capitolo: i migranti. Anche in questo caso la discussione è destinata a subire un altro rinvio.

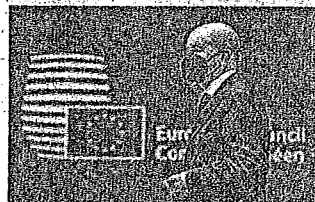
I punti Le posizioni al Consiglio europeo

La linea dell'Italia

1 Ieri nella riunione del Consiglio europeo è passata la linea dell'Italia improntata a una maggiore cautela davanti all'avanzare della variante Omicron. Draghi ha ribadito l'intenzione di mantenere l'obbligo di tampone per chi arriva dall'estero

Francia e Germania

2 Dai due Paesi più grandi della Ue, Francia e Germania, è arrivato un sostanziale via libera alla posizione espressa da Mario Draghi. Parigi e Berlino sanno che la situazione potrebbe richiedere maggiori restrizioni anche nei rispettivi Paesi



▲ Cancelliere Olaf Scholz

Il nuovo coordinamento

3 L'unico no esplicito alla linea Draghi è stato espresso ieri dal premier del Lussemburgo. Il documento finale fa riferimento alla necessità di un coordinamento da parte di tutti i Paesi della Ue che faciliterebbe il rapporto con le varie opinioni pubbliche

Il settimanale britannico

Le lodi dell'Economist "Siete il Paese dell'anno il premier resti dov'è"

dal nostro corrispondente
Antonello Guerrera

LONDRA — L'Italia è il Paese dell'anno 2021. Lo annuncia il celebre magazine britannico *The Economist* nella sua edizione natalizia dedicata alla nazione che ha contribuito di più a rendere migliore il mondo. Premiato, dunque, anche il premier Mario Draghi che *The Economist*, tra le righe dell'articolo, vorrebbe restasse a Palazzo Chigi. Secondo il settimanale, il suo trasferimento al Quirinale, come già notato dal *Financial Times* giorni fa, potrebbe riportare una certa instabilità all'Italia, politica ma anche economica e finanziaria sui mercati.

Nello specifico, l'*Economist* loda il nostro Paese «non per gli europei di calcio, e nemmeno per Eurovision», scherza l'editoriale, ma per «un governo migliore, il successo sui vaccini, una nuova competenza politica e una forte ripresa economica. L'*Economist* ha criticato a lungo l'Italia di Ber-

lusconi, il Paese ha spesso avuto governi fragili, e i cittadini nel 2019 erano più poveri rispetto al 2020».

«Quest'anno però l'Italia è cambiata», spiega il settimanale. «Con Draghi, il Paese ha acquisito un primo ministro competente e rispettato a livello internazionale. E per una volta, la maggioranza dei politici ha accantonato le proprie differenze per sostenere riforme che dovrebbero permettere a Roma di ottenere i fondi europei per la ripresa post Covid».

Secondo l'*Economist*, «anche la campagna vaccinale è stata tra le migliori in Europa e ora l'economia dell'Italia sta ripartendo più velocemente di Francia e Germania. Certo, esiste il pericolo che ciò possa essere vanificato in futuro», nota l'articolo. «Draghi vuole essere presidente della Repubblica e potrebbe essere succeduto da un primo ministro meno competente. Ma è innegabile che l'Italia oggi si trovi in una posizione migliore. E perciò, auguroni».

Il retroscena

Il virus rialza la testa e ostacola Draghi sulla strada per il Colle

dal nostro inviato Tommaso Ciriaco

BRUXELLES — Il gigantesco albero rosso della Grand Place è l'unica concessione al Natale. Il resto è angoscia e Omicron. A Bruxelles per il Consiglio europeo, Mario Draghi tocca con mano la paura della quarta ondata. Sa che il suo futuro sarà deciso dai prossimi quindici giorni di pandemia. Potrebbe essere il suo ultimo summit da premier, se venisse eletto al Quirinale. Ma sa anche che se il contagio dovesse peggiorare, allora il Colle (uno scenario che era e resta gradito al premier) sembrerebbe una scalata troppo ripida da realizzare. Le variabili restano molte, imprevedibili, a partire dai dati aggiornati del nuovo ceppo, su ricoveri e ospedalizzazioni, da cui dipende la tenuta dei sistemi sanitari europei. I numeri arriveranno entro una settimana, dall'Inghilterra. Così si è deciso ieri durante un drammatico G7 dei ministri della Salute.

I titolari della Sanità si incontrano nelle stesse ore del Consiglio europeo, in videoconferenza. Ascoltano il responsabile inglese parlare di un quadro «terribile». Ottantottomila casi in un giorno, destinati a crescere «di molto e molto ancora». Se davvero la variante raddoppia il contagio ogni tre giorni, il rischio è il tilt degli ospedali. Il quadro che indicano sembra quasi la premessa di un possibile lockdown inglese sotto le feste. «E i ricoveri?», domandano tutti. Non si conosce ancora l'impatto - è la replica - è troppo presto, ma i dati saranno condivisi con i Paesi alleati entro sette giorni al massimo.

L'allarme rimbalza a Bruxelles. Un Capodanno di restrizioni e blocco delle attività terrorizza i leader. I danesi che siedono in Consiglio sono sotto choc, soffrono un numero di positivi che, in proporzione, equivale a 119 mila malati in un giorno in Italia. Draghi ha chiarissimo i rischi del momento.

Quando ricorda ai colleghi europei i 135 mila morti in Italia e un collasso del Pil 2020 del 9%, lo fa per zittire le residue critiche alle misure italiane alle frontiere. Ma il premier guarda già oltre. Alle misure drastiche che potrebbero essere assunte nelle prossime settimane, a causa della Omicron. Allo scenario di obbligo vaccinale, che prenderà forma durante il mese di gennaio. E soprattutto al passaggio più delicato per il Paese: lo snodo stretto dell'elezione del nuovo Capo dello Stato.



A La pausa
Mario Draghi in una pausa del consiglio europeo con la premier estone (Kaja Kallas, di spalle) e i capi di governo di Polonia e Lussemburgo

È sempre lui al centro della partita. I leader di maggioranza - tutti, nessuno escluso - gli hanno chiesto in un modo o nell'altro di restare. Ieri, poi, l'Economist si è aggiunto alla lista, incoronando l'Italia di Draghi il Paese dell'anno. La verità è che il presidente del Consiglio vorrebbe comunque tentare il salto. Ma la realtà, ora dopo ora, rischia di decidere per tutti. Il conto del contagio segnava ieri 26 mila positivi. Il picco dell'epidemia è atteso tra le feste di Natale e il nuovo anno, quando si entrerà nel vivo

della battaglia per il Colle. L'Omicron, l'incertezza che genera fa il resto.

Non è solo l'emergenza sanitaria. Se ne discute a Bruxelles, se ne parla a Roma ossessivamente. C'è il pericolo che la quarta ondata congeli trasporti e consumi. Per l'Italia, esiste lo spettro di un pesante danno al turismo, che significherebbe un colpo al Pil. Le stime 2021 si attestano per ora al 6,3%, ma si teme che possano essere riviste al ribasso proprio a causa delle cancellazioni dei viaggi durante le festività. E poi c'è il timore, concreto, di un pantano politico. Chi ter-

66
A livello europeo le decisioni devono essere guidate dal principio di massima cautela

È necessario rafforzare la definizione di vaccinazioni, data di scadenza del Green pass e terza dose

Mario Draghi
Presidente del Consiglio

rebbe assieme la maggioranza di unità nazionale? Passare da un nuovo governo - o addirittura da elezioni anticipate - avrebbe l'effetto deflagrante di mettere a repentaglio anche i fondi del Pnrr.

Tutte riflessioni che complicano la strada del premier. Il quale, ovviamente, deciderà del suo destino a tempo debito e pesando tutte le variabili. Di certo, però, evitando al Paese salti nel buio. I leader di partito, nel frattempo, insistono. «FT e Economist - dice Carlo Calenda - sono stati chiari. Il 70-80% degli italiani vuole che Draghi rimanga presidente del Consiglio». E i parlamentari - cioè le truppe chiamate poi a votare - nel segreto dell'urna per il Quirinale - continuano a preferire l'ex banchiere al governo come garanzia di stabilità. «Draghi va protetto dai giochi politici», ha ricordato ieri al Corriere.it Luigi Di Maio, per poi aggiungere: «Il partito dei franchi tiratori aumenta». Si moltiplicano inoltre le voci a favore del «congelamento» del quadro istituzionale, che prevederebbe la contestuale rielezione di Mattarella. «Sono preoccupato da una possibile sostituzione del premier a Palazzo Chigi - ammette il dem Andrea Marcucci - Io sono per un governo Draghi anche oltre il 2023».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le testimonianze

Nuove regole a Fiumicino. Buchi nei controlli

di Salvatore Giuffrida

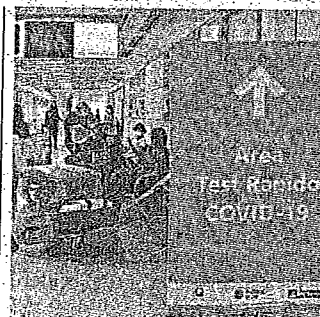
FIUMICINO - «Sono appena arrivato da Parigi con volo Ita, mi hanno fatto il tampone in aeroporto e sono vaccinato. Va bene così, lo facciamo per noi e per i nostri figli». Amadi ha 50 anni, è a Fiumicino e sta aspettando il volo per Algeri: da ieri è in vigore l'obbligo per tutti coloro che arrivano in Italia - anche se vaccinati - di presentare al momento di imbarcarsi un tampone antigenico o molecolare negativo fatto entro 48 ore.

«Sono fiducioso - continua Ama-

di - a Parigi in aeroporto mi hanno controllato, sono d'accordo con queste nuove misure». La maggior parte dei passeggeri la pensa come lui, sulle restrizioni, ma non mancano i problemi: «Siamo partiti da Rovaniemi alle 9,30, siamo arrivati a Helsinki e in aeroporto abbiamo fatto il tampone prima di imbarcarci per Roma», spiega Milena Franzese, 35 anni, di Napoli, in viaggio di nozze nel nord della Finlandia. «Abbiamo volato con la Finn Air ma abbiamo pagato il tampone 99 euro a testa, di cui 79 per il test e 20 per la ricevuta. E alla fine non ci hanno neanche controllato, né al *check-in*

né al momento di imbarcarsi».

Prezzi alti, burocrazia: i controlli spettano alle compagnie aeree e agli addetti aeroportuali ma i buchi ci sono. «Arriviamo dalla Romania, da Targu Mures, abbiamo fatto il tampone in aeroporto, costato 12 euro ma alla partenza lo hanno controllato a vista, senza scannerizzarlo», spiega Sabrina Lavacca 28 anni, di Bari, studentessa di medicina in Romania per un Erasmus. Insieme a lei altri due studenti di Bari: il volo per tornare a casa è cancellato per sciopero. «Bentornati in Italia», esclama Sabrina agli amici, tutti vaccinati con terza dose.



Passeggeri in arrivo dalla Francia all'aeroporto di Fiumicino

Altri passeggeri, altre storie. «Molta burocrazia, è stressante ma l'importante è essere sicuri», dice Koulesci Tamas, anche lui in arrivo da Targu Mures. Atterra un volo da Amsterdam, sono gli ultimi della giornata. Al da Vinci transitano ora 50mila passeggeri al giorno, e di sera è aperto solo il T3: se cercate un clima da feste natalizie, ripassate l'anno prossimo. Ma si fa di necessità virtù: «Siamo d'accordo con il tampone, se serve a viaggiare più sicuri va bene», spiega Tania 50 anni, olandese: al suo fianco annuiscono marito e figli, tutti vaccinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ventiseimila contagi Natale sarà in giallo per un italiano su 5

Record di casi da marzo, 123 le vittime. Tutto il Nordest in mascherina
La Lombardia aumenta i posti letto in extremis e rimane in zona bianca

di Michele Bocci

Da lunedì prossimo 12 milioni di italiani saranno in zona gialla. E prima della fine dell'anno il numero potrebbe crescere fino a 27 milioni, ossia quasi la metà dei cittadini. Ieri i nuovi dati sull'occupazione dei posti letto da parte dei malati Covid hanno portato sopra le soglie di sicurezza (il 10% per la terapia intensiva e il 15% per i reparti ordinari) la Liguria, il Veneto, le Marche e la Provincia di Trento. Oggi arriverà l'ufficializzazione della Cabina di regia dell'Istituto superiore di sanità e del ministero e quelle quattro realtà, salvo sorprese, raggiungeranno così il Friuli Venezia Giulia, la Calabria e Bolzano in giallo, dove sono sempre obbligatorie le mascherine all'aperto. Poi ci sono alcune Regioni in bilico, come l'Emilia-Romagna, che supera il livello di guardia per le terapie intensive, e la Lombardia, al 14% nei reparti ordinari e al 9,5% nelle rianimazioni.

Quella di ieri è stata un'altra giornata di crescita per i casi, saliti a 26.109, un numero che non si raggiungeva dal 12 marzo scorso. I decessi sono stati 123, e le intensive sono passate da 870 a 917 ricoveri. Ad avere l'incidenza settimanale per 100mila abitanti più alta è la Provincia di Bolzano, con 566 casi. Seguono il Veneto (506), il Friuli (376), la Valle d'Aosta (330) e la Liguria (313). In generale l'incidenza in Italia nelle ultime tre settimane è salita da 155 a 176 e poi, tra venerdì scorso e ieri, a 242. Ovunque i dati sono molto superiori a 50, la soglia oltre la quale non si riesce più a fare il tracciamento dei casi, e cioè a intercettare i contatti dei positivi. Dieci realtà hanno numeri che sarebbero da zona rossa, se l'occupazione dei posti letto fosse molto superiore.

Proprio riguardo ai ricoveri, l'altro ieri la Lombardia ha fatto un'operazione per ridurre la percentuale di occupazione. Cioè ha aumentato il numero di letti ordinari a disposizione. È così passata da un'occupazio-

zione del 15%, che aveva già in base ai dati di mercoledì, al 14% di ieri. In totale adesso ha 8.485 posti, dei quali 1.189 sono occupati. Mercoledì ne venivano indicati circa 540 in meno. L'altro indicatore, quello delle terapie intensive, è comunque sotto la soglia di sicurezza, visto che è al 9,5%. Sono 145 su 1.530 i posti occupati dai malati più gravi nella Regione guidata da Attilio Fontana. La Lombardia, tra l'altro, è tra le poche realtà che hanno attivato tutte le rianimazioni a disposizione, proprio per tenere bassa la percentuale.

La Lombardia potrebbe finire in giallo il 27, se i dati della settimana prossima continueranno a peggiorare. Rischia anche l'Emilia-Romagna. Insieme hanno circa 15 milioni di abitanti. Non sono belli neanche i numeri del Lazio, che però sta vedendo un miglioramento. Su tutte le Regioni incombe l'incognita della variante Omicron, che in Italia circola ancora poco ma che quando arriverà farà alzare tutti i numeri.

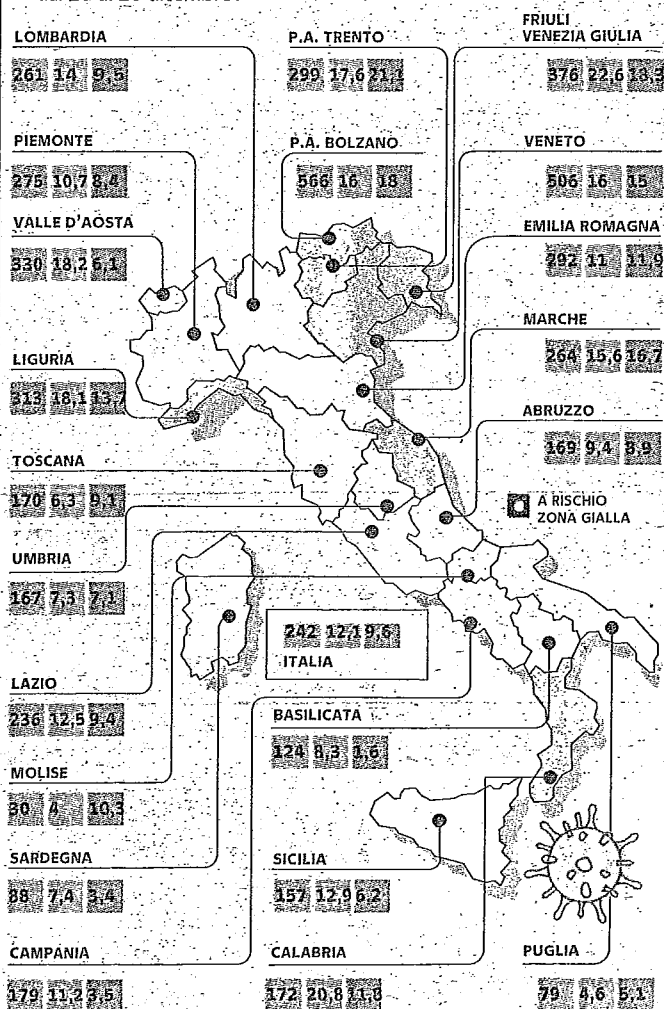
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

I nuovi colori dell'Italia

■ Incidenza settimanale: casi ogni 100mila abitanti dal 10 al 16 dicembre

■ % di occupazione letti ordinari

■ % di occupazione terapie intensive



I timori per la diffusione della variante Omicron

Corsa delle città a spegnere le feste “Impossibile evitare assembramenti”

Locatelli del Cts: “Test anche ai vaccinati per l'accesso ai grandi eventi”. L'assessore del Lazio D'Amato: molti gli irresponsabili che si sottraggono al tracing

di Alessandra Paolini
e Alessandra Ziniti

ROMA — In Trentino da oggi addio anche al caffè al banco per i non vaccinati. Ormai, tra sindaci e governatori, è corsa a ordinanze sempre più restrittive nell'assai complicato tentativo di chiudere le porte alla variante Omicron. Non sarà il Natale che era stato promesso agli italiani: si spengono le luci dei mercatini, si cancellano spettacoli di Capodanno e feste di piazza, si annullano concerti e manifestazioni. E lì dove non si chiude, dagli stadi alle discoteche, dai palazzetti dello sport ai concerti (dove è già richiesto il Super Green Pass) si pensa di introdurre il doppio filtro del tampone. La proposta è del presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Cts Franco Locatelli. «Tampone ai vaccinati per l'accesso a grandi eventi: è un'ipotesi da considerare se la situazione epidemiologica dovesse peggiorare. Va tutelato il vantaggio che è stato accumulato dal nostro Paese e soprattutto vanno protette le vite degli italiani».

Dunque, prossimo ritorno di tamponi anche per i vaccinati e probabilmente anche mascherine all'aperto per tutti mentre si moltiplicano gli appelli di medici e scienziati a fare il tampone anche prima di una semplice serata in famiglia o con amici dove spesso ci sono tanti anziani fragili.

Restrizioni che, unite ai provvedimenti degli amministratori locali, sono considerate inevitabili a fronte di alcuni elementi di forte rischio, a cominciare dall'impossibilità di far rispettare l'obbligo di distanziamento. Non ci sono controlli né piani Natale che tengano: impedire gli assembramenti nelle zone della movida, nelle vie dello shopping, in tutti i luoghi in cui sono previste manifestazioni e spettacoli di piazza, è assolutamente impossibile.

Così come il continuo aumento della curva dei contagi rende improponibile un efficace *contact tracing* e il rischio che ogni giorno vadano in giro migliaia di positivi è più che reale. Anche perché — come denuncia l'assessore alla Salute

del Lazio D'Amato — sono in molti gli irresponsabili che si sottraggono al tentativo di tracciamento dei contatti di positivi da parte delle Asl per non incorrere nell'obbligo di isolamento e molti sarebbero anche i cittadini che non rispettano la quarantena che peraltro nessuno controlla.

Dopo quelli di Roma al Circo Massimo e di Trento in piazza Duomo, il timore per Omicron ha fatto saltare anche il concertone di Capodanno a Bologna, in piazza Maggiore. «Dobbiamo evitare occasione di potenziali contagi o situazioni non

coerenti. Abbiamo scelto di dare un segnale di prudenza», spiega il sindaco Matteo Lepore. E la lista degli eventi cancellati, per le città che vivono per il secondo anno un Natale sottotraccia, si allunga ogni giorno di più: da Mantova a Rapallo, da Treviso a Madonna di Campiglio, da Venezia a Palermo. Con città come Milano dove, presidente, l'amministrazione, fin da subito ha deciso di non organizzare nulla per la notte dell'Ultimo dell'anno. Niente Capodanno in piazza anche a Torino dove il sindaco annuncia però «una sorpresa da gustare guardando verso l'alto», uno spettacolo pirotecnico diffuso. Annullata anche la fiaccolata dei maestri di sci a Limone Piemonte.

In Campania il governatore De Luca, come sempre, si spinge oltre invitando i suoi concittadini a «non fare i cafoni». «Abbiamo deciso di accompagnare la battaglia contro il Covid con altre misure: divieto di feste e festini in piazza alla vigilia di Natale, Capodanno e divieto di consumazione per strada e davanti ai negozi». De Luca ci tiene a precisare però che «la pizza a casa la possono portare tutti quanti, è vietato fare i cafoni, cioè consumare in mezzo alla strada».

La chat tra i sindaci alle prese con mercatini di Natale da cassare e ordinanze per le mascherine da indossare all'aperto, è sempre più rovente. «Siamo in continuo contatto — racconta il primo cittadino di



▲ **L'appello della No Vax incinta**
“Se fosse successo qualcosa a mia figlia, non me lo sarei mai perdonato: vaccinatevi”: è l'appello di una No Vax ricoverata in terapia intensiva a Bolzano

Bari e presidente dell'Anci, Antonio Decaro — per darci consigli. Ci preoccupa il picco di contagi previsto per gennaio, quando dopo le feste riapriranno le scuole visto che la vaccinazione ai bambini non sarà veloce. Anche per questo stiamo cercando di evitare eventi che richiamino le folle. Persino l'accensione dell'albero, l'8 dicembre, è passata in sordina in moltissime città. A Bari a differenza di altri comuni ci sarà il concertone di Capodanno: sarà mandato in onda da Canale5. Sarà il countdown tv di Mediaset. Ma tutti avranno un posto a sedere all'aperto, entreranno col Green Pass e il numero degli spettatori sarà contingentato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel primo giorno per la fascia 5-11 anni, nella regione il 20% si mette in lista e in tremila fanno la prima dose. In Italia 15 mila iniezioni

I numeri

4mila **3.500**

Nel Lazio Le dosi somministrate ai bambini tra 5 e 11 anni: 40mila, già prenotati, pari a circa il 14% della platea

In Lombardia Seconda per numero di iniezioni. Qui gli appuntamenti già fissati sono 64mila, il 10% del totale



A Una bambina dopo il vaccino nell'hub di Castellana, in provincia di Taranto

“Bambini, il vaccino si fa a scuola” Così in Puglia è record di adesioni

di Gennaro Totorizzo

BARI - Il caso per il momento è unico. In Puglia la vaccinazione dei bambini fa tappa anche e soprattutto nelle scuole. E nel primo giorno il bilancio è positivo: la risposta delle famiglie è stata buona. Un dato per il resto della penisola a macchia di leopardo. Il Lazio, per il momento, è primo con 4.000 dosi. Segue la Lombardia con 3.500. Terza la Puglia con 3.000. All'inizio della somministrazione dei vaccini per i bambini compresi nella fascia 5-11 le Regioni si muovono in ordine sparso dopo che mercoledì il Lazio aveva fatto registrare circa 40mila prenotazioni (con il 14 per cento della platea). Giochi, animazione, clown, supereroi e perfino attestati di coraggio per convincere i bambini, ma soprattutto i genitori a sottoporsi alla vaccinazione negli hub. Oppure c'è la via pugliese e cioè la chiamata attiva delle scuole: sono i presidi a inviare la mail alle famiglie e registrare le adesioni. Per ora ci sono punte a Bari città del 40 per cento di adesioni (il 20 per cento della platea in Puglia) e quindi sembra che il sistema, al momento, funzioni, visti anche i numeri del primo giorno.

In Liguria le dosi somministrate ai piccoli sono state 176.800 in Sicilia, 1600 in Emilia, 750 in Toscana, 1163 in Campania e 469 in Piemonte. In Lombardia sono stati allestiti 62 punti pediatrici. A Milano, nei padiglioni della Fiera il primo a sottoporsi all'iniezione è stato un bimbo di 11 anni accompagnato dalla madre. Il parco divertimenti Gardaland - coinvolto nell'accoglienza - ha anche regalato un ingresso gratuito per ogni piccolo vaccinato. A Genova i bimbi sono stati accolti da "Capitan Vaccino", personaggio creato ad hoc dalla Regione Liguria per la campagna vaccinale pediatrica; a Firenze si è mobilitata la questura che ha messo a disposizione due cani poliziotti per intrattenere i vaccinandoli. Divise in azione anche all'Umberto I di Roma, dove la Banda della Polizia ha intonato canti natalizi. «I bambini certamente - ha spiegato il direttore scientifico dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova, Angelo Ravelli - rischiano molto di più con il Covid che non con i vaccini, perché un caso su 500 tra i bambini che si contagiano può andare inco-

tro all'insorgenza della cosiddetta sindrome infiammatoria multi-sistemica, una condizione estremamente severa che può dare gravi infiammazioni a livello del cuore ed avere anche esito fatale».

Quello della Puglia è un caso particolare non soltanto per l'elevata percentuale di bambini vaccinati nel primo giorno. Ma proprio per come sia stato raggiunto questo risultato. Le scuole si sono trasformate in hub vaccinali temporanei, nel pomeriggio, dopo le lezioni: un modo per tranquillizzare i più piccoli, più a loro agio in un ambiente nel quale trascorrono gran parte del loro tempo. «Questo ci consente di far vedere loro volti conosciuti, di essere accompagnati dai genitori in un posto che non ha l'aspetto di una struttura sanitaria e che limita moltissimo tutte le ansie e le paure che i bambini legittimamente hanno», ha spiegato il presidente della Regione Michele Emiliano. Le scuole che hanno organizzato le sessioni vaccinali, con le Asl e gli uffici scolastici provinciali,

La fiaba sul sito



L'iniezione spiegata ai più piccoli

Il vaccino ai bambini come una prova di coraggio per diventare cavalieri anti-Covid. È l'idea della fiaba in cartoon Gedi Visual che potete vedere sul nostro sito. Il coronavirus è diventato un drago e il siero vaccinale una pozione. Un modo colorato e giocoso ma realista (ci sono le punture e il rischio febbre) pensato per spiegare ai più piccoli la prova che li attende.

sono 151. Tra le prime, a Bari (dove le adesioni nelle scuole si attestano in media al 30 per cento), c'è l'istituto Massari-Galilei che dalle 15 ha aperto le porte a circa 150 alunni. Due aule sono state impiegate per vaccinazioni e anamnesi - utilizzando anche cattedre, banchi e sedioline - e altrettante hanno ospitato attività ludiche per stemperare la tensione. «Siamo orgogliosi - ha commentato la preside Alba Decataldo -. Dopo tutto la scuola è la seconda casa dei bambini». Come ha confermato anche l'entusiasmo dei genitori. «Aspettavo con ansia questo momento per tornare alla vita normale: per me il vaccino è l'unica soluzione» dice Angela, una mamma.

Per intrattenere i più piccoli, sono stati studiati anche altre espedienti: per esempio nelle vaccinazioni dedicate ai bambini fragili all'ospedale Giovanni XXIII, sono stati accolti da un gonfiabile gigante. E in provincia si vaccinerà anche nel villaggio di Babbo Natale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La strategia

La riforma fiscale

15.000

La fascia di reddito. Secondo il leader Cgil Landini i redditi fino a 15 mila euro lordi guadagneranno con la riforma 6-7 euro al mese, il guadagno andrà tutto alle fasce più alte.

di Roberto Mania

ROMA - «Il 90 per cento dell'Irpef la pagano i lavoratori dipendenti e i pensionati. Ora, vi pare normale che a decidere sull'Irpef siano quelli che non rappresentano lavoratori e pensionati e, invece, chi li rappresenta sia tagliato fuori?». La domanda retorica spiega la sfida di Maurizio Landini, con l'alleata Uil, ai partiti politici, in particolare a quelli della sinistra. La pone a metà del suo comizio romano a piazza del Popolo proprio il leader della Cgil. Di nuovo la celebrazione del divorzio, (reale o presunto) tra lavoratori e sinistra politica. In buona parte il senso dello sciopero generale separato (cioè senza la Cisl) di ieri. Né Landini né Bombardieri, infatti, hanno dissimulato l'essenza politica dell'iniziativa. Sì, sciopero politico. Perché - è la loro tesi - la "connessione sentimentale", per dirla con Antonio Gramsci, tra popolo e sinistra politica si è dissolta. Così resta il sindacato a rappresentare il mondo del lavoro. Landini, ma anche Bombar-

"Se il 60-70 per cento dei cittadini non va più a votare suona un campanello d'allarme pericolosissimo. Non so se lo capiscono..."

dieri, lo dicono con chiarezza, non solo a proposito della riforma fiscale. «Sì - spiega il segretario della Uil - fare lo sciopero è una scelta politica come è politica quella di mettere all'angolo la rappresentanza sociale». Gli uni contro gli altri.

Non c'è alcun esponente della sinistra questa volta in piazza, visto che lo sciopero è anche contro di loro. Si fa vedere nel retropalco il leader di Sinistra italiana Nicola Fratoianni, che però sta all'opposizione e passa pressoché inosservato. Nelle file più vicine al palco e nella metà della piazza con i palloncini e le bandiere rosse della Cgil (l'altra, azzurra, era della Uil), qualche bandiera di Rifondazione comunista e del Partito comunista dei lavoratori. Da distante, LeU e M5S (che stanno al governo) riconoscono le ragioni del sindacato e premono per la ripresa dal dialogo. Un *déjà-vu*: un po' di lotta è un po' di governo.

Landini sfida la sinistra

"La politica siamo noi"

La questione non è recente, va detto. Risale almeno alla seconda metà degli anni Novanta del secolo scorso, quando andò in scena la sfida tra Massimo D'Alema in versione blairiana e Sergio Cofferati in versione laburista. Però all'epoca stavano entrambi nello stesso partito, i Ds. Ora Landini non ha partito e, come Bombardieri, sta fuori dai partiti. Emerge così un significativo sentimento di anti-politica, piuttosto inedito nella storia di confederazioni sindacali che so-

nò nate e cresciute sui rami della politica, autonome, ma pur sempre connesse alla politica. Ora anche i partiti si sono trasformati e di certo non sono più di massa, così come il lavoro (e la sua tutela) ha la-

sciato il posto ai lavori, subordinati, autonomi, flessibili. Dice Landini: «Dovrebbero ringraziarci per lo sciopero generale perché quello che si sta determinando è il rischio di una rottura democratica di rap-

presentanza tra i cittadini e il Palazzo della politica. Se il 60-70 per cento dei cittadini non va più a votare suona un campanello d'allarme pericolosissimo. Non so se lo capiscono...». Annuncia che lo

sciopero è solo l'inizio, che i sindacati andranno «nelle scuole e nelle piazze perché dal Paese viene una domanda di partecipazione inascoltata». Conferma che «lo sciopero è politico, non per difendere interessi particolari ma per cambiare questo Paese». «Certo - aggiunge - stiamo facendo politica ma nel senso più nobile di questo termine come dovrebbero fare quelli che sono stati votati per fare politica». Quelli, appunto. Si finisce con "La Storia" di Francesco De Gregori, che può diventare anche "la politica siamo noi". © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Lega e Iv cambiano idea e salvano i navigator L'accusa: scambio coi 5S

Alla Camera passa la proroga di 4 mesi. Boccia invece la firma digitale per le liste voluta da Pd e 5Stelle. I radicali: grillini assenti, c'era un accordo



▲ Leader Matteo Salvini, leader della Lega

di Giovanna Vitale

ROMA — Per i due Matteo è sempre stato un chiodo fisso: abolire i navigator con annesso reddito di cittadinanza. L'estate scorsa Renzi aveva persino annunciato un referendum per cancellarli entrambi, tirandosi dietro Salvini, pure lui deciso ad azzerare subito «un sistema che distrugge il lavoro».

Perciò, quando l'altra notte in commissione Bilancio i deputati hanno cominciato a discutere la proroga dei 2.400 navigator con contratto in scadenza, tutti si aspettavano che Lega e Italia viva votassero contro. E invece, sorpresa: anche i nemici giurati della bandiera grillina hanno detto sì. Il piccolo esercito incaricato di trovare un'occupazione ai percettori del Reddito potranno restare in servizio per altri quattro mesi. E poi si vedrà, Certo, 5S e

Salvini e Renzi volevano abolire reddito e operatori Magi: «Ha vinto il consociativismo»

Pd avrebbero voluto che l'emendamento al Dl Recovery fosse più generoso, tant'è che a un certo punto ha rischiato di saltare: salvato in corner solo dalla mediazione del ministro Orlando. Che, grazie a tanta pazienza e qualche ritocco, è infine riuscito a convincere persino chi i navigator voleva mandarli a casa seduti stante.

Potrebbe sembrare un cortocircuito. Il consueto voltafaccia di leader troppo facili a promettere ciò che non sono in grado di mantenere. E invece dietro l'ok di Lega e Iv ci sarebbe nientemeno che un accordo con i Cinquestelle. I quali, in cambio del via libera al loro cavallo di battaglia — denuncia il radicale Riccardo Magi — avrebbero dato una mano ad affossare le firme digitali invise all'intero centrodestra. Racconta il deputato eletto col Pd: «Intorno a mezzanotte erano rimasti due soli nodi da sciogliere: la proroga del navigator e l'utilizzo di Spid per sottoscrivere le liste elettorali».

Ebbene, quando si è trattato di votare quest'ultimo emendamento (che aveva comunque il parere contrario del governo) Lega, Fdi e Fi hanno iniziato a fare muro. E Italia viva si è accodata, fors'anche per ricambiare chi ha sempre difeso Renzi sulla vicenda Open.

Nel frattempo, però, Coraggio Italia e L'Alternativa si erano schierati a favore, rafforzando il fronte Pd-5S. «Calcolando i presenti, le firme digitali sarebbero dovute passare con due voti di vantaggio», prosegue Magi. «Ma, all'improvviso, un paio di grillini sono spariti, inghiottiti nel

nulla come se nell'aula ci fosse una botola». Risultato? Il M5S si è squagliato, Coraggio Italia spaccato (su due, uno dice no, l'altro sì), Iv astenuto. Finisce 19 a 19, un pareggio che vale la bocciatura. L'unico compatto rimane il Pd, tuttavia invano. «Molto probabilmente le assenze non sono state casuali, ma frutto di un accordo politico», ribadisce Ma-

gi. In sostanza il centrodestra avrebbe ceduto sui navigator e il M5S, per restituire il favore, si sarebbe defilato sulla raccolta firme digitali.

Un revival dell'asse giallo-verde che ha rotto la maggioranza. In barba alla coerenza, dei leghisti come dei grillini. «L'altra notte si sono uniti perché non ci fosse un'altra piccola grande conquista di riforma della

politica che avrebbe portato legalità e trasparenza in una delle fasi più importanti e più oscure della vita democratica che è la presentazione delle liste elettorali», si rammarica Magi. «Ha vinto la controriforma consociativista».

Lettura confutata dai salviniani. E si capisce pure perché: le firme digitali aiutano i piccoli partiti che a sini-

stra proliferano, a destra invece no. Spiega infatti Claudio Borghi: sotto scrivere da casa le candidature con Spid può alterare profondamente il corretto funzionamento della nostra democrazia, anche perché «fra l'altro favorisce il proliferare delle cosiddette liste civetta». Il digitale, che per tutti è il futuro, per i partiti può attendere.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

La legge Battaglia sul decreto Recovery

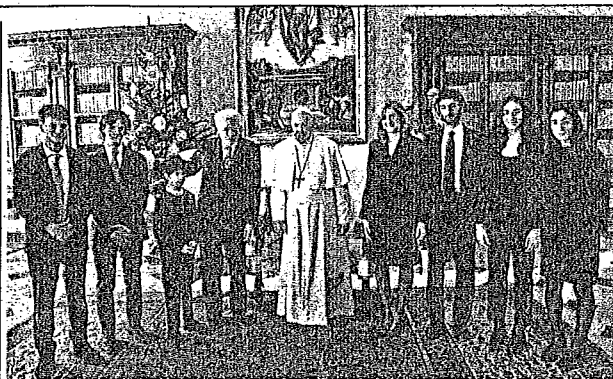
La proroga
Nel decreto Recovery è stata inserita una proroga di quattro mesi, fino al 30 aprile 2022, dei navigator che resteranno in capo ad Anpal Servizi. La proposta di Pd e 5S approvata anche da Lega e Iv

Lo Spid
Bocciata invece la proposta che autorizzava l'uso dello Spid per la firma digitale delle liste elettorali; non è bastato il sì di Pd e M5S. Iv si è astenuta, centrodestra contrario.

LA VISITA

Mattarella saluta il Papa e i diplomatici "È un commiato"

Il Vaticano ringrazia: "Maestro di discrezione"
Salvini e Meloni: "In Italia 60 milioni di patrioti"



▲ Insieme Sergio Mattarella, 80 anni, con figli e nipoti in Vaticano in visita a Papa Francesco, 84 anni

di Paolo Rodari
Concetto Vecchio

ROMA — «Questo è un commiato», specifica Sergio Mattarella accogliendo il corpo diplomatico al Quirinale. In mattinata si era recato dal Papa per la visita di congedo e Francesco stringendolo a sé gli aveva detto con slancio sincero: «Grazie della testimonianza». Parole che confermano la stima e la cordialità che il Vaticano ha nutrito per il settennato del Presidente. E adesso? Chi vorrebbero Oltrevere come successore? «La Santa Sede auspica un Presidente di discrezione, e Mattarella è stato in questo un maestro, e di fermezza, che sappia intervenire nei momenti giusti per dare gli input necessari per la vita politica del Paese», ha spiegato il segretario di Stato vaticano, Pietro Parolin. Riguardo ad un Mattarella-bis ha commentato: «Non sono profeta, non so che cosa accadrà in Parlamento». Parolin ieri aveva incontrato il Presidente nell'ambito dell'udienza del Papa. Un successore in continuità, quindi. Sarebbe, in teoria, l'identikit di Mario Draghi. Cattolico, sobrio, con uno standing istituzionale simile a quello del predecessore. Tutto il contrario di Silvio Berlusconi, per intenderci. Formalmente il Papa però non spinge, non trama, per nessuna soluzione. Il colloquio privato tra il Pontefice e Mattarella è durato 45 minuti. Consegnando al capo dello Stato il messaggio per la Giornata mondiale della Pace 2022 il Pontefice gli ha detto: «Questo l'ho firmato l'8 dicembre e non è stato ancora pubblicato. Le do un primo esemplare». E Mattarella: «È un appello per quello che dicevamo prima». In serata, davanti agli ambasciatori, il capo dello Stato ha toccato un punto caro anche al Papa. E ciò che sulle migrazioni «non possiamo chiudere gli occhi». Mattarella, accompagnato dalla figlia Laura, ha presentato al Pontefice ad uno ad uno i sei nipoti, tre dei quali figli della stessa Laura — Manfredi, Costanza e Maria Chiara — due dell'altro figlio di Mattarella, il primogenito Bernardo. Giorgio — Sergio e Piergiorgio — uno, Lauro, il figlio di Francesco. Proprio a Lau-

ro, il nipote più piccolo, il Papa ha chiesto: «Come vai a scuola?», e poi rivolto agli altri: «Voi studiate tutti?». Chi ingegneria, chi giurisprudenza, chi è già laureato in economia. «Cosa pensate voi di questa visita col nonno?» E il più grande, Manfredi, ha risposto: «Sarà un bel ricordo. È la terza volta che veniamo, ma la prima che ci incontriamo e parliamo con lei così direttamente». «Ricordatevi di pregare per me. E se qualcuno non prega, magari non se la sente, inviatemi buone ondate. Non prega-

te contro di me» ha detto sorridendo Francesco. Insomma, per Mattarella è stata la giornata del doppio commiato. E per l'ennesima volta ha ribadito la sua contrarietà alla rielezione. Con i diplomatici non poteva che ripercorrere il suo per-

corso politico di queste sette anni: multilateralismo senza compromessi e ruolo delle Nazioni Unite; imprescindibilità dell'Unione europea; lotta ai cambiamenti climatici. La consapevolezza che andare avanti da soli è controproducen-

te: «Ci si può salvare solo agendo tutti insieme. La realtà ci lascia intendere come in ogni ambito delle relazioni internazionali approcci esclusivamente nazionali non abbiano speranza di successo», ha sottolineato parlando della pande-

mia. Tra un mese inizieranno le votazioni per il Quirinale. Massima incertezza. Ieri Matteo Salvini si è smarcato da Giorgia Meloni, che sogna un patriota al Colle: «Di patrioti ce ne sono 60 milioni in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA SULL'UNIVERSITÀ

“Concorsi pilotati” Indagato il rettore della Statale di Milano



A Il rettore della Statale di Milano Elio Franzini, 65 anni

di Sandro De Riccardis
e Luca De Vito

MILANO — Bandi pilotati per incarichi in università. Accordi per dividere i posti da professore ordinario tra i propri protetti. Per due concorsi per altrettanti incarichi agli ospedali San Paolo di Milano e San Donato Milanese risulta ora indagato anche il rettore della Statale Elio Franzini. L'accademico è stato iscritto in relazione a due bandi di concorso per ordinari di Urologia, emersi in un'inchiesta della procura di Firenze che aveva coinvolto 39 docenti universitari in tutta Italia, tra cui anche il rettore dell'università fiorentina Luigi Del. Alcuni capi di imputazione sono stati poi stralciati e trasmessi per competenza alla procura di Milano, che ha deciso l'iscrizione di Franzini. Dall'inchiesta della procura di Firenze era infatti emersa l'accusa nei confronti di due medici e professori degli atenei milanesi: Francesco Montorsi, urologo e professore ordinario dell'università San Raffaele, e Stefano Centanni, direttore del dipartimento di Scienze della Salute dell'università Statale. Per i pm fiorentini avrebbero messo «a disposizione i loro poteri e le loro funzioni perché venissero bandite e pilotate, in un'ottica spartitoria, due posizioni di professore ordinario alla Statale per gli ospedali San Paolo e San Donato».

L'accusa ipotizzava «uno scambio corruttivo», che avrebbe dovuto portare a due «santi» da premiare: il docente Bernardo Maria Cesare Rocco per Marco Carini, quest'ultimo urologo presso l'università di Firenze al centro dell'inchiesta fiorentina. E per l'altro bando, l'altro docente Luca Carmignani voluto da Montorsi.

Nell'indagine del pm Carlo Scalas, coordinata dal procuratore aggiunto Maurizio Romanelli, i carabinieri del Nas stanno ora valutando la posizione del rettore Franzini, che nei giorni scorsi ha ricevuto una vi-

Le tappe

• **La concorsopoli a Firenze**
A marzo scoppia a Firenze il caso dei concorsi truccati per posti da associato e ordinari; 39 indagati, tra questi anche l'ex rettore Dei

• **Gli atti a Milano**
Una parte dell'inchiesta viene trasferita per competenza a Milano, dove si indaga su due concorsi della Statale

• **La nuova iscrizione**
Per i due concorsi milanesi risulta adesso indagato anche l'attuale rettore della Statale, Elio Franzini

La procura accusa Elio Franzini di essersi accordato con altri professori per affidare due cattedre a docenti prima dei bandi

sita dai militari nei suoi uffici di via Festa del Perdono. Nella ricostruzione dell'accusa, a Franzini vengono contestate condotte contro la pubblica amministrazione, accuse più lievi quindi delle ipotesi formulate dalla procura fiorentina agli altri docenti, indagati per corruzione. Al telefono, intercettato con un collega di Bologna, Carini affermava di essere stato chiamato dal rettore della Statale di Milano per chiedergli se l'Accade-

mia urologica sarebbe stata disponibile ad accettare la nomina di un professore ordinario al San Paolo. «Il rettore di Milano mi chiama — dice Carini intercettato — e mi chiede se c'è la volontà, la disponibilità dell'accademia di urologia di un posto al San Paolo di un professore ordinario. In quanto c'è un progetto regionale che prevede un centro europeo di chirurgia robotica... per cui loro già hanno preso un associato di chirurgia,

prenderanno un ginecologo e volevano anche un urologo». Bocche cucite in procura a Milano, dove lo stralcio delle indagini fiorentine era arrivato a luglio di quest'anno. La procura milanese è inoltre vicina alla chiusura indagini per l'altra inchiesta sui concorsi universitari, quella che aveva individuato concorsi truccati all'Ospedale Sacco, che vede indagato l'infettivologo Massimo Galli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Economia

La proposta del leader Pd al vertice di Bruxelles

Letta ai progressisti Ue
"Cambiamo il Patto"

di Giovanna Vitale

ROMA — Il Partito democratico italiano proverà a cambiare in Europa le regole del Patto di stabilità che, lo ha ribadito pure Mario Draghi in Parlamento, «si sono rivelate inefficaci e persino dannose». Un intervento che si sarebbe dovuto fare già da un po', rinviato per colpa della pandemia e ora tuttavia non più procrastinabile.

«È la sfida continentale del 2022 e la dobbiamo vincere insieme», ha detto Enrico Letta al vertice dei leader progressisti tenuto a Bruxelles, il primo a cui ha partecipato, da cancelliere, il tedesco Olaf Scholz. Il quale lunedì volerà a Roma per un bilaterale con il nostro capo del governo, puntato proprio sulla revisione del trattato di Maastricht, sospeso a

causa del Covid e adesso al centro di un braccio di ferro tra chi, Italia e Francia, vorrebbe modificarlo e chi, dall'Austria all'Olanda passando per Danimarca e Svezia, è invece contrario.

È in questo contesto che si inserisce l'annuncio di Letta agli "amici socialisti e democratici": una iniziativa promossa dal Pd, insieme ai progressisti europei, per riformare alla radice uno dei pilastri su cui si regge la politica di bilancio dei Paesi Ue. Sarà presentata a Roma il prossimo primo marzo, nel corso di un grande evento che coinvolgerà tutti gli esponenti di primo piano della famiglia socialista e democratica, a partire dai vertici Spd.

Una trasferta utile a Enrico Letta anche per fare il punto su una serie di partite cruciali lungo la direttrice Roma-Bruxelles. Prima il pranzo



▲ L'incontro

Letta al vertice dei progressisti Ue tra il premier portoghese Costa (a sinistra) e il cancelliere tedesco Scholz

con il commissario all'Economia Paolo Gentiloni per fare il punto su Pnrr e riforme. Quindi l'incontro con il presidente dell'Europarlamento David Sassoli, ringraziato per «il gesto di grande generosità», essersi fatto cioè da parte per rispettare la staffetta con i popolari ed evitare di spaccare la maggioranza Ursula. Infine, due faccia a faccia fondamentali. Il primo con Nicolas Sch-

mitt, il commissario per il lavoro e i diritti sociali, con cui approfondire le nuove regole europee sui contratti per i riders. L'altro con Franz Timmermans, delegato socialista al Clima e al Green deal, che lo ha tranquillizzato sulla direttiva per la riqualificazione degli edifici, che in un primo momento sembrava voler vietare la commercializzazione degli appartamenti fuori norma dal 2030. «È una fake news», la rassicurazione del commissario. Per Letta tutti messaggi importanti da recapitare in Italia.

REPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA**Leggi e regolamenti regionali**

REGOLAMENTO REGIONALE 15 dicembre 2021, n. 14

"Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia"..... 4

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2021, n. 435

Consigliere del Presidente per il coordinamento dei grandi progetti connessi alla transizione economica, ecologica ed energetica di Taranto. 78386

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2021, n. 437

Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali - dr Giuseppe La Gioia. 78388

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2021, n. 438

T.U. legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. a) e art. 22 quater - Trasferimento a titolo gratuito in favore del Comune di Porto Cesareo (Le), degli immobili di proprietà regionale siti in Agro di Porto Cesareo.

PRIMO STRALCIO. 78390

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2021, n. 439

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente settore "Artigianato". 78393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 dicembre 2021, n. 426

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 21 - Sottomisure 21.1 e 21.2 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19.

Provvedimento di concessione degli aiuti in favore delle ditte che hanno ricevuto esito favorevole ai ricorsi gerarchici. 78395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 dicembre 2021, n. 431

PSR Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.

9° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 78400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 dicembre 2021, n. 435

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

Concessione di proroga per ultimazione lavori..... 78409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2021, n. 452

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 21 - Sottomisura 21.3 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

Provvedimento di concessione degli aiuti in favore delle ditte che hanno ricevuto esito favorevole alle anomalie inserite in Lista di Perfezionamento. 78417

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2021, n. 453

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II° BANDO

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019.

2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 78421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 6 dicembre 2021, n. 130

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 06/12/2021. Approvazione verbale n. 26/2021..... 78429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 dicembre 2021, n. 315

Deliberazione della Giunta Regionale n.904 del 15 maggio 2012. Deliberazione della Giunta Regionale n.2126 del 22 dicembre 2020 - Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino". Proroga termini di ultimazione Attività 6 - Miglioramento delle strutture al servizio del Vivaismo..... 78441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 7 dicembre 2021, n. 18

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Naturfà s.r.l." - Bari..... 78447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 novembre 2021, n. 1781

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo

- **Organismo Formativo CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"** 78450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 novembre 2021, n. 1782

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Leader Società Cooperativa Consortile..... 78453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2021, n. 2135

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE..... 78456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2021, n. 2136

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA..... 78461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2021, n. 2137

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Srl..... 78466

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2021, n. 476

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" (art. 41 par.1 lett. a), b) e c) Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 213 del 23/11/2018 e ss. mm. e ii. Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento. 78470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2021, n. 477

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" (art. 41 par.1 lett. a), b) e c) Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 213 del 23/11/2018 e ss. mm. e ii.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione..... 78476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 novembre 2021, n. 509

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione locale Alto Salento 2020 srl - Azione 3 - Intervento 3.4 "Rete per la vendita diretta dei prodotti ittici locali" - Avviso pubblicato sul BURP n. 40 del 18/03/2021 con proroga pubblicata sul BURP n. 69 del 20/05/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione..... 78502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 dicembre 2021, n. 551

L. n.10/2013; L. R. n. 18/2000 ss.mm.ii. e L. R. n. 40/2012 ss.mm.ii. - DDS n. 443 del 03/11/2021. Approvazione graduatoria Boschi Didattici ammessi al contributo per la "Giornata Nazionale dell'Albero 2021" e impegno di spesa sul capitolo U0905019- Bilancio 2021. 78526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 dicembre 2021, n. 592

Regolamento Regionale n. 11 del 25 settembre 2003 - Rilascio autorizzazione alla Di Pentima Giuseppa s.n.c. 78532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 16 novembre 2021, n. 1523

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly - ventiduesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". Impegno di spesa 78536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 16 novembre 2021, n. 1524

Disimpegno delle risorse assegnate nel 2021 a ECOM IMAGING SRL per la realizzazione dei Piani di Innovazione Family Friendly a seguito di formale comunicazione di rinuncia al finanziamento. Approvazione del Piano di Innovazione Family Friendly presentato da ANTONIO GRINER-Libero professionista e impegno delle risorse. Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" 78548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 dicembre 2021, n. 1590

D.P.C.M 13 Novembre 2020 - D.G.R. n. 1593 del 5/10/2021 - D.D. 1491 del 3/11/2021 - AVVISO PUBBLICO "ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO" - Approvazione elenco dei soggetti ammessi a contributo - Impegno di spesa cap U781042 - CUP B79J21034410001 78557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 dicembre 2021, n. 1591

D.P.C.M 13 Novembre 2020 - D.G.R. n. 1593 del 5/10/2021 - D.D. 1487 del 29/10/2021 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA" - Approvazione elenco soggetti ammessi a contributo e Impegno di spesa. - CUP B19J21023120001. 78565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 10 dicembre 2021, n. 192

D.D. n. 128 del 25/10/2021 - Avviso Pubblico - "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" - Art. 53 della L.R. n.67/2018 e D.D. n.152 del 12/11/2021.

Esito istruttoria della Commissione di valutazione e di ammissibilità dei progetti pervenuti. Impegno. 78573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 dicembre 2021, n. 164

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli. 78580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 dicembre 2021, n. 165

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento

della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento. 78592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 dicembre 2021, n. 899
 Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
 Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 2 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 78608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 7 dicembre 2021, n. 280

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 20/01/2021 al 28/02/2021. 78614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 novembre 2021, n. 186

POC Puglia 2014 - 2020. Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - D.G.R. n. 1305/2019 - Area Interna Sud Salento. Destinazione Turistica Sud Salento". Approvazione del progetto esecutivo e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Unione dei Comuni Terra di Leuca, accertamento di entrata e impegno di spesa. Rettifica Determina Dirigenziale 056_DIR_2021_00160_VIN_AI 78622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 novembre 2021, n. 189

PAC Puglia 2007 - 2013 - D.G.R. n. 1513/2020 - Linea di intervento "Interventi di valorizzazione turistica delle Aree Interne - Area Interna Gargano: Accoglienza, valorizzazione e promozione". Approvazione del progetto esecutivo e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano, accertamento di entrata e impegno di spesa. 78658

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 12 novembre 2021, n. 13

Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo..... 78685

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Avviso approvazione definitiva Piano Urbanistico Esecutivo denominato RELINK della "Maglia B3.02". 78687

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 6 dicembre 2021, n. 442

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione. 78688

COMUNE DI CAPURSO

Decreto 6 dicembre 2021, n. 1

Esproprio..... 78692

COMUNE DI CAPURSO

Decreto 6 dicembre 2021, n. 2

Esproprio..... 78696

COMUNE DI CAPURSO

Decreto 6 dicembre 2021, n. 3

Esproprio..... 78699

COMUNE DI CONVERSANO

Decreto 6 dicembre 2021, n. 705

Esproprio..... 78702

COMUNE DI CONVERSANO

Decreto 6 dicembre 2021, n. 706

Esproprio..... 78705

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Avviso approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto 4 a Calendano..... 78708

COMUNE DI LIZZANO

Determinazione 7 dicembre 2021, n. 1331

Nulla osta a svincolo indennità depositate..... 78709

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 9 dicembre 2021, n. 74

Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018 - Integrazione. 78712

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 11 agosto 2021, n. 131

Avviso Pubblico: Manifestazione di interesse per la formazione di una short list di figure professionali per l'affidamento di incarichi nell'ambito dei progetti di cooperazione territoriale europea (CTE) nonché della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, della strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e della pianificazione ambientale regionale. Integrazione ed aggiornamento della short list approvata con Determinazione n. 18 del 01/02/2021. Esiti Istruttori. 78719

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 23 novembre 2021, n. 201

Progetto Life egyptian vulture - LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. CUP: B51G17000200004 - CIG: 8923042732. CHIUSURA. 78742

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 30 novembre 2021, n. 206

Progetto Life egyptian vulture - LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: approvazione schema di convenzione CUP: B51G17000200004..... 78748

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI. LOTTO 1: LOCALI EX ALLOGGIO CUSTODE ISTITUTO SCOLASTICO "R. GORJUX-N. TRIDENTE-C. VIVANTE" SITO IN VIA RAFFAELE BOVIO, BARI..... 78762

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Estratto bando di gara. Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la grotta Ardito delle Caldaie e la grotta Pietropaolo in Fregio al mare - 1° stralcio CIG 9009423B0C - CUP G26J1700012000..... 78807

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO C/O COMUNE DI BITETTO

Estratto bando di gara aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale CIG 8971743489..... 78808

ASL TA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA..... 78809

ASL TA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA..... 78842

Concorsi

ARPA PUGLIA

D.D.G. ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018 - Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 13 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Ingegnere Ambiente e Territorio da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA. 78875

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto esperto in valutazione di Impatto Ambientale (VIA) da assegnare alla sede della Direzione Scientifica in Bari. 78876

ARPA PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER L'ASSISTENZA, DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA PUGLIA..... 78901

ARTI PUGLIA

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/10/2021 al 31/10/2021..... 78913

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Geriatria..... 78916

ASL BR

Avviso con procedura di valutazione comparativa ex art. 7, comma 6 e 6 bis, D.Lgs. 165/2001, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, della durata di ventiquattro mesi, per l'espletamento di attività di gestione e liquidazione di sinistri di responsabilità civile verso terzi e da randagismo..... 78917

ASL BT

Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta - Progetto SCAP anno 2022 78925

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI BASE A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO, CON SPECIFICHE COMPETENZE IN PSICONCOLOGIA 78933

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di Dirigenti Medici di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, ai sensi del DPR 483/97. 78944

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIO, DI N. 2 (DUE) GEOMETRI ABILITATI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 135, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI. 78952

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 36 del 6 dicembre 2021

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - AZIONE 6 "Innovazione sociale per il paesaggio" - INTERVENTO 6.1 "Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 78967

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/14 DEL 07/12/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "A IUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "S OSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " II STEP: V PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E I NCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA..... 78970

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 03/4.3 DEL 07/12/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”-SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 “IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE” Intervento 4.3 “BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA” 78972

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL R.U.P. Prot. n. 1115 DEL 07/12/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l. - Avviso Pubblico AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - Intervento 1.2 “Avviamento Start-up innovative” - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - Intervento 2.1 “Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)”. Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento - terza scadenza..... 78974

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL R.U.P. Prot. n.1116 del 07/12/2021

Avviso pubblico Intervento 1.2 “Avviamento Start-up innovative” e Intervento 2.1 “Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)” - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e D.d.S. non ammissibili - 4^ scadenza periodica..... 78977

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 49 DEL 14/12/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia”. SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 “Diversificazione dell'economia rurale e costiera” - Intervento 2.1 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”. Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione progetti. 78980

GAL TAVOLIERE

Determina N. 01 del RUP del 09/12/2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 6: Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere innovativo Intervento 6.1: Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere: Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 78984

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Albo regionale delle cooperative sociali (art.4 comma 11 L.R. n. 21 del 1 settembre 1993) aggiornato alla data del 10 dicembre 2021. 78987

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione determinazione n. 739 del 9 dicembre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni. 79056

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Nota prot. n. 693 del 14 dicembre 2021

Ordinanza di pagamento diretto di un acconto pari all'80% delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento..... 79061

STUDIO LEGALE PIETRO ELIA

Usucapione speciale. Estratto decreto del 17 novembre 2021 Tribunale di Brindisi..... 79064